

Final Project Book 2014



A CURA DI

GAS COMMUNICATION

INDICE GENERALE

EVENTI

- **SETTIMANA MONDIALE DEL CERVELLO 2014: 10-16 MARZO 2014**
- **45° CONGRESSO NAZIONALE SIN: CAGLIARI, 11-14 OTTOBRE 2014**

COMUNICATI STAMPA

- **GIORNATE NAZIONALI/MONDIALI**

- **26 febbraio 2014:** *Creare una rete in Italia per la cura delle malattie neurologiche rare. L'appello della Società Italiana di Neurologia in occasione della Giornata Mondiale delle Malattie Rare*
- **29 aprile 2014:** *La Società Italiana di Neurologia sottolinea il ruolo della ricerca scientifica nella lotta all'epilessia. Neuroimaging, terapia neurochirurgica e innovativi strumenti diagnostici nella lotta all'epilessia*
- **26 maggio 2014:** *La Società Italiana di Neurologia sottolinea i risultati della ricerca scientifica sulla Sclerosi Multipla in occasione della Giornata Mondiale*
- **16 settembre 2014:** *Giornata Mondiale dell'Alzheimer: la Società Italiana di Neurologia sottolinea il ruolo fondamentale della diagnosi precoce e preclinica. In sperimentazione nuove opportunità terapeutiche*
- **18 settembre 2014:** *Giornata Nazionale della Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA): la Società Italiana di Neurologia sottolinea il ruolo fondamentale della ricerca scientifica e dell'assistenza ai pazienti. Terapia genica apre la strada a nuove possibilità di trattamento*
- **29 ottobre 2014:** *Giornata Mondiale contro l'Ictus cerebrale (WSD): la Società Italiana di Neurologia sottolinea il ruolo dell'informazione per la prevenzione e la diagnosi precoce. La ricerca italiana apre a nuovi biomarcatori*
- **26 novembre 2014:** *La Società Italiana di Neurologia sottolinea l'importanza della diagnosi precoce in occasione della Giornata della malattia di Parkinson*

○ **AWARD SIN 2014**

- **15 luglio 2014:** *La Società Italiana di Neurologia premia la ricerca italiana*

○ **RIUNIONI REGIONALI SIN**

- **Udine, 17 giugno 2014:** *Nuove opportunità diagnostiche e terapeutiche in Neurologia*
- **Napoli, 7 settembre 2014:** *Nuovi modelli organizzativo-assistenziali in ambito neurologico: a Napoli l'appello della Società Italiana di Neurologia*
- **Lamezia Terme, 5 novembre 2014:** *A Lamezia Terme grandi esperti della neurologia in occasione del Congresso SIN Calabria*
- **Roma, 25 novembre 2014:** *SIN-ergia: analisi e riflessioni sul futuro della neurologia in Italia*
- **Firenze, 25 novembre 2014:** *SIN-ergia: analisi e riflessioni sul futuro della neurologia in Italia*
- **Perugia, 4 dicembre 2014:** *SIN-ergia: analisi e riflessioni sul futuro della neurologia in Italia*

EVENTI

***SETTIMANA MONDIALE DEL CERVELLO
10-16 MARZO 2014***

***CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE:
MERCOLEDÌ 5 MARZO
CIRCOLO DELLA STAMPA DI MILANO***

SOMMARIO

- **INVITO CONFERENZA STAMPA**
- **ACCREDITO STAMPA**
- **PROGRAMMA CONFERENZA**
- **COMUNICATI STAMPA**

INVITO STAMPA

CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE

SETTIMANA MONDIALE DEL CERVELLO 2014

MERCOLEDÌ 5 MARZO 2014 – ORE 11:30

CIRCOLO DELLA STAMPA

CORSO VENEZIA, 48 - MILANO

“Cervello e Memoria” il grande tema della **Settimana Mondiale del Cervello 2014**, campagna d’informazione che dal **10 al 16 marzo** vedrà la **Società Italiana di Neurologia** protagonista di numerose iniziative sull’intero territorio nazionale, con l’obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più misterioso.

E proprio dei disturbi della memoria in alcune delle malattie neurologiche più diffuse come Alzheimer, Demenza, Epilessia, Malattia di Parkinson e Sclerosi Multipla discuteranno i maggiori esperti della SIN durante la conferenza stampa di presentazione dell’Iniziativa.

PROGRAMMA:

- **Prof. Aldo Quattrone**, *Presidente Società Italiana di Neurologia e Rettore dell’Università degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro*
“Disturbi della memoria nei disordini del movimento”
- **Prof. Giancarlo Comi**, *Past President SIN e Direttore Dipartimento Neurologico e Istituto di Neurologia Sperimentale Università Vita-Salute, Ospedale San Raffaele di Milano*
“La neurologia sperimentale per sconfiggere la sclerosi multipla e le malattie neurodegenerative”
- **Prof. Leandro Provinciali**, *Professore Ordinario di Neurologia e Direttore del Dipartimento di Scienze Neurologiche dell’Azienda Ospedali Riuniti di Ancona*
“Traumi cranici, alcol e droghe: effetti sul Sistema Nervoso”
- **Prof. Sandro Sorbi**, *Professore Ordinario di Neurologia, Università di Firenze, e Direttore Clinica Neurologica Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi*
“Demenze e Malattia di Alzheimer”
- **Prof. Gioacchino Tedeschi**, *Professore Ordinario di Neurologia e Direttore Dipartimento Assistenziale di medicina Polispecialistica II Università di Napoli*

“Riserva Cognitiva e allenamento della memoria”

- **Prof. Paolo Tinuper**, *Responsabile del Centro Epilessia della Clinica Neurologica dell'IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna, Ospedale Bellaria e Docente di Neurologia presso il Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie dell'Università di Bologna*
“Memoria ed Epilessia”

Sarà nostra cura metterci in contatto con Lei per verificare la Sua disponibilità.

Cordiali saluti
Ufficio stampa SIN

Per maggiori informazioni:
Ufficio Stampa SIN
Rita Cicchetti – Fabrizia Giordano
Tel. 06-68134260 – 349 4246236
r.cicchetti@gascommunication.com
f.giordano@gascommunication.com

Conferenza stampa

SETTIMANA MONDIALE DEL CERVELLO 2014

Circolo della Stampa, Milano

5 marzo 2014 ore 11:30

ACCREDITO STAMPA

NOME E COGNOME	TESTATA
Pietro Zanotti	REDATTORE SOCIALE
Pietro Cobor	AGENZIA OMNIAPRESS
Daniele Banfi	TUTTO SCIENZE - La Stampa/Fondazione Veronesi
Gian Ugo Berti	IL TIRRENO
Benedetta Guerriero	QN (IL GIORNO, LA NAZIONE, IL RESTO DEL CARLINO)
Gioia Tagliente	LIBERO
Rosanna Vacalebre	AVVENIRE
Mario Moro	QUINDICI NEWS
Maddalena Guiotto	ABOUT PHARMA
Antonio Scarfoglio	LA NEUROLOGIA ITALIANA/MEDICO E PAZIENTE
Simonetta Basso	INSIEME
Chiara Romeo	COME STAI
Mariateresa Truncellito	ELLE/ COSMOPOLITAN/ IL FATTO ALIMENTARE.IT

Stefania Bortolotti	CLIC MEDICINA.IT
Claudio Braccioli	YOU MED (WEB TV)
Elisa Spelta	PHARMASTAR.IT
Elisabetta Torretta	MEDICINAE DOCTOR (WEB TV)
Marco Sala	MEDLINETV.COM
Arturo Zenorini	DICA33/FARMACISTA33/DOCTOR
Federico Pedrocchi	RADIO 24 - MOEBIUS

SETTIMANA MONDIALE DEL CERVELLO 2014

**Conferenza stampa
Milano, 5 marzo 2014
Circolo della Stampa**

PROGRAMMA

- Ore 11:35** **Prof. Aldo Quattrone**, *Presidente Società Italiana di Neurologia e Rettore dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro*
- **Saluto di benvenuto e introduzione alla "Settimana Mondiale del Cervello"**
 - **Presentazione risultati Indagine SIN "La percezione della neurologia"**
 - **Disturbi della memoria nei disordini del movimento**
- Ore 11:45** **Prof. Sandro Sorbi**, *Professore Ordinario di Neurologia, Università di Firenze, e Direttore Clinica Neurologica Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi*
- **Demenze senili e Malattia di Alzheimer**
- Ore 11:50** **Prof. Leandro Provinciali**, *Professore Ordinario di Neurologia e Direttore del Dipartimento di Scienze Neurologiche dell'Azienda Ospedali Riuniti di Ancona*
- **Traumi cranici, alcol e droghe: effetti sul Sistema Nervoso**
- Ore 11:55** **Prof. Paolo Tinuper**, *Responsabile del Centro Epilessia della Clinica Neurologica dell'IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna, Ospedale Bellaria e Docente di Neurologia presso il Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie dell'Università di Bologna*
- **Disturbi della memoria nell'epilessia**
- Ore 12:00** **Prof. Giancarlo Comi**, *Past President SIN e Direttore Dipartimento Neurologico e Istituto di Neurologia Sperimentale Università Vita-Salute, Ospedale San Raffaele di Milano*
- **La neurologia sperimentale per sconfiggere la sclerosi multipla e le malattie neurodegenerative**
- Ore 12:05** **Prof. Gioacchino Tedeschi**, *Professore Ordinario di Neurologia e Direttore Dipartimento Assistenziale di medicina Polispecialistica II Università di Napoli*
- **Riserva Cognitiva e allenamento della memoria**
- Ore 12:10** **Q&A** e conclusioni
- Ore 12:15** Light lunch

Comunicato Stampa

**CERVELLO E MEMORIA
AL CENTRO DELLA SETTIMANA MONDIALE DEL CERVELLO
10-16 MARZO 2014**

**LE NUMEROSE MALATTIE NEURODEGENERATIVE E DEL MOVIMENTO
INTERESSATE DALLA PERDITA DELLA MEMORIA**

Milano, 25 febbraio 2014. Dal **10 al 16 marzo 2014** si celebra la **Settimana Mondiale del Cervello**, campagna di informazione che in Italia è promossa dalla **Società Italiana di Neurologia (SIN)**, in Europa dalla **"European Dana Alliance for the Brain"** e negli Stati Uniti dalla **"Dana Alliance for Brain"**. Obiettivo dell'iniziativa è diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.

Cervello e Memoria il tema al centro di questa edizione. Come sottolinea il **Prof. Aldo Quattrone, Presidente della SIN** - "Oggi sappiamo **che i disturbi della memoria** rappresentano un sintomo sempre più comune che colpisce circa **il 7% della popolazione generale con più di 65 anni** fino a **raggiungere il 30% dei soggetti con età superiore a 80 anni**. I disturbi della memoria, purtroppo, non sono caratteristici solo della malattia di Alzheimer ma possono essere **presenti in molte malattie neurologiche** e, pertanto, devono essere ricercati e correttamente diagnosticati."

**Edizione 2014:
Cervello e memoria
Prof. Aldo Quattrone
Presidente SIN**

"Studi recenti hanno dimostrato l'esistenza di **disturbi cognitivi**, inclusi quelli di memoria, anche in pazienti con **Parkinson e Parkinsonismi** - commenta il **Prof. Quattrone** - come la Demenza a corpi di Lewy. Nel **Parkinson**, quasi il **30-40%** dei **pazienti** lamenta, infatti, disturbi di memoria, scarsa capacità di attenzione e di concentrazione, difficoltà nella capacità di organizzare le azioni della vita quotidiana. A questi disturbi si aggiungono, nella Demenza a corpi di Lewy, la forma di demenza più diffusa dopo l'Alzheimer (10-15% di tutte le demenza), le allucinazioni visive, a volte spaventose e inquietanti. Sebbene non siano ancora disponibili farmaci risolutivi, il **trattamento dei disordini cognitivi** in questi pazienti con farmaci inibitori delle colinesterasi appare promettente."

**Parkinson e
Parkinsonismi**

E' noto come **Malattia di Alzheimer e demenza senile** siano patologie che comportano alterazioni progressive della memoria, del pensiero e del comportamento e, inoltre, impediscono ai soggetti che ne sono affetti (**solo in Italia 1 milione e 200mila**) di svolgere le normali attività quotidiane della vita. Ma nel mirino non solo gli anziani: si stima, infatti, che la prevalenza delle **forme presenili di demenza sia di circa 250 casi ogni 100.000 abitanti nella fascia di età 30-65 anni**.

**Demenze senili e
presenili e Malattia
di Alzheimer
Prof. Sandro Sorbi**

Anche la **malattia di Alzheimer** può esordire sia in età presenile che senile e i relativi **fattori di rischio, che possono essere modificabili (obesità, fumo e alcol) ed immodificabili (forme ereditarie), agiscono spesso sinergicamente**. Dato curioso l'importanza del regolare esercizio fisico, che se praticato fin dall'età giovanile, agisce da fattore protettivo.

Altro argomento di estrema attualità della Settimana sarà **l'impatto neurologico** di uno **stile di vita non corretto** a causa di **abuso di alcol o di utilizzo di droghe**, che rendono il cervello e le altre strutture nervose più suscettibili a danni permanenti.

Nel caso di **eccessivo consumo di alcol**, a riscontrare una **maggiore suscettibilità** ai danni tossici sono soprattutto i giovani e gli anziani. Se in **età avanzata** si accentuano quelle carenze derivanti dalla progressiva **perdita di neuroni**, in **età giovanile** viene compromesso lo sviluppo di adeguate connessioni fra le strutture nervose del cervello. In Italia si stima che il problema riguardi circa il **10%** della popolazione, mentre quasi il **2%** soffre di una vera e propria dipendenza da alcool.

Alcol e droga costituiscono, inoltre, un fattore di alto rischio di incidenti stradali che possono provocare **traumi cranici**: in questo caso le prestazioni maggiormente compromesse sono proprio quelle riguardanti la sfera cognitiva, in particolare la memoria, ma una diagnosi tempestiva, associata ad un trattamento adeguato, può comunque consentire di minimizzare le conseguenze dell'evento traumatico.

Di grande interesse, inoltre, **i disturbi della memoria nel caso di pazienti affetti da epilessia**, che solo nel nostro Paese interessa circa 500.000 persone. **A riferire difficoltà della memoria circa il 50% degli individui colpiti dalla patologia**. Tra i fattori che giocano **un ruolo importante la frequenza e l'intensità delle crisi epilettiche**. Deficit della memoria particolarmente frequenti si riscontrano **nelle epilessie del lobo temporale**, forme in cui le strutture deputate alla memoria, in particolare **l'ippocampo**, risultano **direttamente coinvolte dall'attività epilettica**. Studi recenti hanno evidenziato, infatti, una **asimmetria emisferica delle funzioni mnemoniche** con complesse alterazioni funzionali tra i due ippocampi.

La **neurologia sperimentale** ha come ambito di interesse la messa a punto ed ottimizzazione di **nuove strategie terapeutiche** in ambito neurologico. Massimo valore nella scoperta di nuove terapie viene dato alla comprensione dei **meccanismi molecolari** che sottendono le malattie in quanto la loro conoscenza consente di approntare interventi selettivi. Vi sono esempi luminosi della bontà dell'approccio come la messa a punto di alcune **nuove terapie della sclerosi multipla** di prossima disponibilità. E' oggi possibile personalizzare l'intervento terapeutico, massimizzando i benefici e minimizzando i rischi. La **medicina individualizzata** è la medicina del futuro perché consente anche un risparmio di risorse, evitando un uso non produttivo di farmaci talvolta estremamente costosi. Questi poderosi sviluppi della medicina richiedono un importante sforzo organizzativo per la complessità degli interventi necessari e anche un potenziamento degli aspetti educativi. Ancor prima di pensare a sviluppare nuove terapie per le maggiori malattie neurodegenerative preoccupiamoci di usare bene le terapie di cui già disponiamo.

Altro tema di rilievo della Settimana Mondiale del Cervello, il concetto di **riserva cerebrale o cognitiva (RC)**, ovvero la capacità del nostro cervello di limitare le modificazioni strutturali e funzionali dell'invecchiamento sia fisiologico che patologico. Studi epidemiologici

Alcol e droghe e traumi cranici: effetti sul Sistema Nervoso
Prof. Leandro Provinciali

Disturbi della memoria nell'Epilessia
Prof. Paolo Tinuper

La neurologia sperimentale per sconfiggere la sclerosi multipla e le malattie neurodegenerative
Prof. Giancarlo Comi

Riserva Cognitiva e allenamento della memoria
Prof. Gioacchino Tedeschi

evidenziano come **alti livelli di educazione ed attività intellettuali e ricreative stimolanti siano in grado di aumentare questa riserva determinando una maggiore tolleranza ai processi di invecchiamento**: uno studio statunitense ha osservato come **individui con meno di 8 anni di educazione presentavano un rischio di sviluppare demenza 2,2 volte superiore a quello di individui con maggiore scolarità**. In conclusione, è altamente raccomandato mantenere una vita attiva e stimolante per contrastare o ritardare l'insorgenza di malattie degenerative legate all'età.

In occasione della Settimana Mondiale del Cervello, la **Società Italiana di Neurologia** prevede come per ogni edizione, sul territorio nazionale, l'organizzazione di **incontri divulgativi, convegni scientifici**, attività nelle **scuole elementari e medie** oltre a **visite guidate dei reparti e dei laboratori ospedalieri**. Per quest'anno la **SIN** ha pensato di avvalersi anche di uno strumento divulgativo, un video, che illustri in maniera divulgativa e comprensibile la neurologia, il cervello e le patologie più diffuse.

Il dettaglio delle iniziative italiane della Settimana Mondiale del Cervello sono consultabili on line su www.neuro.it.

L'iniziativa in Italia

A livello mondiale la Settimana del Cervello è frutto di un enorme coordinamento internazionale cui prendono parte le società neuroscientifiche di tutto il mondo. Basti pensare che fino ad oggi hanno preso parte alla BAW **oltre 2600 soggetti tra enti, associazioni di malati, agenzie governative, gruppi di servizio ed organizzazioni professionali in 82 Paesi**.

L'iniziativa nel mondo

La **Società Italiana di Neurologia** conta tra i suoi soci circa 3000 specialisti neurologi ed ha lo scopo istituzionale di promuovere in Italia gli studi neurologici, finalizzati allo sviluppo della ricerca scientifica, alla formazione, all'aggiornamento degli specialisti e al miglioramento della qualità professionale nell'assistenza alle persone con malattie del sistema nervoso.

SIN

Per maggiori informazioni:

Ufficio Stampa SIN

GAS Communication

Rita Cicchetti – Fabrizia Giordano

Tel. 06-68134260 - 3347858414

r.cicchetti@gascommunication.com

f.giordano@gascommunication.com

Comunicato Stampa

CERVELLO E MEMORIA
AL CENTRO DELLA SETTIMANA MONDIALE DEL CERVELLO
10-16 MARZO 2014

TANTE LE MALATTIE NEURODEGENERATIVE E DEL MOVIMENTO
INTERESSATE DALLA PERDITA DELLA MEMORIA

Milano, 5 marzo 2014. Dal **10 al 16 marzo 2014** si celebra la **Settimana Mondiale del Cervello**, la campagna di informazione, promossa dalla **Società italiana di Neurologia (SIN)**, nata con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.

10-16 marzo
Settimana
Mondiale del
Cervello

“Da **un'indagine** che abbiamo condotto a livello nazionale – ha dichiarato il Prof. Aldo Quattrone, Presidente SIN - è emerso **che ben 1 italiano su 3 ritiene di conoscere le principali patologie neurologiche**, pur non sapendo indicarne i disturbi correttamente.” Infatti **solo il 13% degli intervistati conosce tutti i sintomi dell'Ictus, il 12% quelli dell'Alzheimer, il 5% quelli relativi all'Epilessia, mentre la percentuale scende al 2% quando si parla di Malattia di Parkinson (MP) e Sclerosi Multipla (SM).**

Cosa fanno
gli italiani
della
neurologia?

“Aumentare la conoscenza – **prosegue il Prof. Quattrone** – è dunque un imperativo della Settimana Mondiale del Cervello che quest'anno avrà come tema **'Il Cervello e la Memoria'**. Oggi, sappiamo **che i disturbi della memoria** rappresentano un sintomo sempre più comune che colpisce circa **il 7% della popolazione generale con più di 65 anni** fino a **raggiungere il 30% dei soggetti con età superiore a 80 anni.** Purtroppo però i disturbi della memoria - conclude il Presidente SIN - non sono caratteristici solo della malattia di Alzheimer ma possono essere **presenti in molte malattie neurologiche** e, pertanto, devono essere ricercati e correttamente **diagnosticati.**”

Edizione
2014:
Cervello e
memoria
Prof.
Aldo
Quattrone
Presidente
SIN

Qui di seguito i disturbi della memoria nelle patologie neurologiche affrontati dagli esperti in occasione della Settimana Mondiale del Cervello.

Malattia di Alzheimer e demenza senile sono quelle patologie che comportano alterazioni progressive della memoria, del pensiero e del comportamento e, inoltre, impediscono ai soggetti che ne sono affetti (**solo in Italia 1 milione e 200mila**) di svolgere le normali attività quotidiane della vita. Ma si stima che la prevalenza delle **forme presenili di demenza sia di circa 250 casi ogni 100.000 abitanti nella fascia di età 30-65 anni.**

Demenze e
Malattia di
Alzheimer

Anche la **malattia di Alzheimer** può esordire sia in età presenile che senile e i relativi **fattori di rischio, che possono essere modificabili (obesità, fumo e alcol) ed immutabili (forme ereditarie), agiscono spesso sinergicamente.** Dato curioso l'importanza del regolare esercizio fisico, che se praticato fin dall'età giovanile, agisce da fattore protettivo.

Prof.
Sandro Sorbi

“Studi recenti hanno dimostrato l’esistenza di **disturbi cognitivi**, inclusi quelli di memoria, anche in pazienti con **Parkinson e Parkinsonismi** – commenta il **Prof. Quattrone** - come la Demenza a corpi di Lewy. Nel **Parkinson**, quasi il **30-40%** dei **pazienti** lamenta, infatti, disturbi di memoria, scarsa capacità di attenzione e di concentrazione, difficoltà nella capacità di organizzare le azioni della vita quotidiana. A questi disturbi si aggiungono, nella Demenza a corpi di Lewy, la forma di demenza più diffusa dopo l’Alzheimer (10-15% di tutte le demenze), le allucinazioni visive, a volte spaventose e inquietanti. Sebbene non siano ancora disponibili farmaci risolutivi, il **trattamento dei disordini cognitivi** in questi pazienti con farmaci inibitori delle colinesterasi appare promettente.”

Disturbi cognitivi nel Parkinson e Parkinsonismi

Prof. Aldo Quattrone

Altro argomento di estrema attualità della Settimana sarà **l’impatto neurologico** di uno **stile di vita non corretto** a causa di **abuso di alcol o di utilizzo di droghe**, che rendono il cervello e le altre strutture nervose più suscettibili a danni permanenti. Nel caso di **eccessivo consumo di alcol**, a riscontrare una **maggiore suscettibilità** ai danni tossici sono soprattutto i giovani e gli anziani. Se in **età avanzata** si accentuano quelle carenze derivanti dalla progressiva **perdita di neuroni**, in **età giovanile** viene compromesso lo sviluppo di adeguate connessioni fra le strutture nervose del cervello. In Italia si stima che il problema riguardi circa il **10%** della popolazione, mentre quasi il **2%** soffre di una vera e propria dipendenza da alcool. Alcol e droga costituiscono, inoltre, un fattore di alto rischio di incidenti stradali che possono provocare **traumi cranici**: in questo caso le prestazioni maggiormente compromesse sono proprio quelle riguardanti la sfera cognitiva, in particolare la memoria, ma una diagnosi tempestiva, associata ad un trattamento adeguato, può comunque consentire di minimizzare le conseguenze dell’evento traumatico.

Alcol, droghe e traumi cranici: effetti sul Sistema Nervoso

Prof. Leandro Provinciali

Di grande interesse, inoltre, **i disturbi della memoria nel caso di pazienti affetti da epilessia**, che solo nel nostro Paese interessa circa 500.000 persone. **A riferire difficoltà della memoria circa il 50% degli individui colpiti dalla patologia**. Tra i fattori che giocano **un ruolo importante la frequenza e l’intensità delle crisi epilettiche**. Deficit della memoria particolarmente frequenti si riscontrano **nelle epilessie del lobo temporale**, forme in cui le strutture deputate alla memoria, in particolare **l’ippocampo**, risultano **direttamente coinvolte dall’attività epilettica**. Studi recenti hanno evidenziato, infatti, una **asimmetria emisferica delle funzioni mnemoniche** con complesse alterazioni funzionali tra i due ippocampi.

Memoria ed Epilessia

Prof. Paolo Tinuper

La **neurologia sperimentale** ha come ambito di interesse la messa a punto ed ottimizzazione di **nuove strategie terapeutiche** in ambito neurologico. Massimo valore nella scoperta di nuove terapie viene dato alla comprensione dei **meccanismi molecolari** che sottendono le malattie in quanto la loro conoscenza consente di approntare interventi selettivi. Vi sono esempi luminosi della bontà dell’approccio come la messa a punto di alcune **nuove terapie della sclerosi multipla** di prossima disponibilità. E’ oggi possibile personalizzare l’intervento terapeutico, massimizzando i benefici e minimizzando i rischi. La **medicina individualizzata** è la medicina del futuro perché consente anche un risparmio di risorse, evitando un uso non produttivo di farmaci talvolta estremamente costosi. Questi poderosi sviluppi della medicina richiedono un importante sforzo organizzativo per la complessità degli interventi necessari e anche un potenziamento degli aspetti educativi. Ancor prima di pensare a sviluppare nuove terapie per le maggiori malattie neurodegenerative preoccupiamoci di usare bene le terapie di cui già disponiamo.

La neurologia sperimentale per sconfiggere la Sclerosi Multipla e le malattie neurodegenerative

Prof. Giancarlo Comi

Altro tema di rilievo della Settimana Mondiale del Cervello, il concetto di **riserva cerebrale o cognitiva (RC)**, ovvero la capacità del nostro cervello di limitare le modificazioni strutturali e funzionali dell’invecchiamento sia fisiologico che patologico. Studi epidemiologici evidenziano come **alti livelli di educazione ed attività intellettuali e ricreative stimolanti siano in grado di aumentare questa riserva determinando una maggiore tolleranza ai processi di**

Riserva Cognitiva e allenamento della memoria

Prof.

invecchiamento: uno studio statunitense ha osservato come **individui con meno di 8 anni di educazione presentavano un rischio di sviluppare demenza 2,2 volte superiore a quello di individui con maggiore scolarità.** In conclusione, è altamente raccomandato mantenere una vita attiva e stimolante per contrastare o ritardare l'insorgenza di malattie degenerative legate all'età.

**Gioacchino
Tedeschi**

In occasione della Settimana Mondiale del Cervello, la **Società Italiana di Neurologia** prevede come per ogni edizione, sul territorio nazionale, l'organizzazione di **incontri divulgativi, convegni scientifici**, attività nelle **scuole elementari e medie** oltre a **visite guidate dei reparti e dei laboratori ospedalieri.** Per quest'anno la **SIN** ha pensato di avvalersi anche di uno strumento divulgativo, un video, che illustri in maniera divulgativa e comprensibile la neurologia, il cervello e le patologie più diffuse.

**L'iniziativa
in Italia**

Il dettaglio delle iniziative italiane della Settimana Mondiale del Cervello sono consultabili on line **su www.neuro.it.**

A livello mondiale la Settimana del Cervello è frutto di un enorme coordinamento internazionale cui prendono parte le società neuroscientifiche di tutto il mondo. Basti pensare che fino ad oggi hanno preso parte alla BAW **oltre 2600 soggetti tra enti, associazioni di malati, agenzie governative, gruppi di servizio ed organizzazioni professionali in 82 Paesi.**

**L'iniziativa
nel mondo**

La **Società Italiana di Neurologia** conta tra i suoi soci circa 3000 specialisti neurologi ed ha lo scopo istituzionale di promuovere in Italia gli studi neurologici, finalizzati allo sviluppo della ricerca scientifica, alla formazione, all'aggiornamento degli specialisti e al miglioramento della qualità professionale nell'assistenza alle persone con malattie del sistema nervoso.

SIN

Per maggiori informazioni:

Ufficio Stampa SIN

GAS Communication

Rita Cicchetti – Fabrizia Giordano

Tel. 06-68134260 - 3347858414

r.cicchetti@gascommunication.com

f.giordano@gascommunication.com

Comunicato Stampa

PARTE OGGI LA SETTIMANA MONDIALE DEL CERVELLO
DISTURBI DELLA MEMORIA E RISERVA COGNITIVA
I TEMI DI QUESTA EDIZIONE

INIZIATIVE SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

Roma, 10 marzo 2014. Si celebra da oggi fino a domenica 16 marzo la **Settimana Mondiale del Cervello**, la campagna di informazione promossa dalla **Società italiana di Neurologia (SIN)**, nata con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.

10-16 marzo
Settimana
Mondiale del
Cervello

"Aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche – **afferma il Prof. Quattrone, Presidente SIN** – è l'imperativo della Settimana Mondiale del Cervello che quest'anno ha come tema '**Il Cervello e la Memoria**'. Oggi, sappiamo **che i disturbi della memoria** rappresentano un sintomo sempre più comune che colpisce circa **il 7% della popolazione generale con più di 65 anni** fino a **raggiungere il 30% dei soggetti con età superiore a 80 anni**. Purtroppo però i disturbi della memoria - conclude il Presidente SIN - non sono caratteristici solo della malattia di Alzheimer ma possono essere **presenti in molte malattie neurologiche** e, pertanto, devono essere ricercati e correttamente **diagnosticati**."

Prof.
Aldo
Quattrone
Presidente
SIN

In occasione dell'edizione 2014, la **Società Italiana di Neurologia** prevede, in tutta Italia, l'organizzazione di **incontri divulgativi, convegni scientifici**, attività nelle **scuole elementari e medie** oltre a **visite guidate dei reparti e dei laboratori ospedalieri**. Per quest'anno la **SIN** ha pensato di avvalersi anche di uno strumento divulgativo, un video, che illustri in maniera divulgativa e comprensibile la neurologia, il cervello e le patologie più diffuse.

L'iniziativa
in Italia

Il dettaglio delle iniziative italiane della Settimana Mondiale del Cervello sono consultabili on line su www.neuro.it.

A livello mondiale la Settimana del Cervello è frutto di un enorme coordinamento internazionale cui prendono parte le società neuroscientifiche di tutto il mondo. Basti pensare che fino ad oggi hanno preso parte alla BAW **oltre 2600 soggetti tra enti, associazioni di malati, agenzie governative, gruppi di servizio ed organizzazioni professionali in 82 Paesi**.

L'iniziativa
nel mondo

Qui di seguito i disturbi della memoria nelle patologie neurologiche affrontati dagli esperti in occasione della Settimana Mondiale del Cervello 2014

Malattia di Alzheimer e demenza senile sono quelle patologie che comportano alterazioni progressive della memoria, del pensiero e del comportamento e, inoltre, impediscono ai soggetti che ne sono affetti (**solo in Italia 1 milione e 200mila**) di svolgere le normali attività quotidiane della vita. Ma si stima che la prevalenza delle **forme presenili di demenza sia di circa 250 casi ogni 100.000 abitanti nella fascia di età 30-65 anni**.

Demenze e
Malattia di
Alzheimer

Prof.
Sandro Sorbi

Anche la **malattia di Alzheimer** può esordire sia in età presenile che senile e i relativi

fattori di rischio, che possono essere modificabili (obesità, fumo e alcol) ed imm modificabili (forme ereditarie), agiscono spesso sinergicamente. Dato curioso l'importanza del regolare esercizio fisico, che se praticato fin dall'età giovanile, agisce da fattore protettivo.

"Studi recenti hanno dimostrato l'esistenza di **disturbi cognitivi**, inclusi quelli della memoria, anche in pazienti con **Parkinson e Parkinsonismi** – commenta il **Prof. Quattrone** - come la Demenza a corpi di Lewy. Nel **Parkinson**, quasi il **30-40%** dei **pazienti** lamenta, infatti, disturbi di memoria, scarsa capacità di attenzione e di concentrazione, difficoltà nella capacità di organizzare le azioni della vita quotidiana. A questi disturbi si aggiungono, nella Demenza a corpi di Lewy, la forma di demenza più diffusa dopo l'Alzheimer (10-15% di tutte le demenze), le allucinazioni visive, a volte spaventose e inquietanti. Sebbene non siano ancora disponibili farmaci risolutivi, il **trattamento dei disordini cognitivi** in questi pazienti con farmaci inibitori delle colinesterasi appare promettente."

Parkinson e Parkinsonismi

Prof. Aldo Quattrone
Presidente SIN

Altro argomento di estrema attualità della Settimana sarà **l'impatto neurologico** di uno **stile di vita non corretto** a causa di **abuso di alcol o di utilizzo di droghe**, che rendono il cervello e le altre strutture nervose più suscettibili a danni permanenti.

Alcol, droghe e traumi cranici: effetti sul Sistema Nervoso

Nel caso di **eccessivo consumo di alcol**, a riscontrare una **maggiore suscettibilità** ai danni tossici sono soprattutto i giovani e gli anziani. Se in **età avanzata** si accentuano quelle carenze derivanti dalla progressiva **perdita di neuroni**, in **età giovanile** viene compromesso lo sviluppo di adeguate connessioni fra le strutture nervose del cervello. In Italia si stima che il problema riguardi circa il **10%** della popolazione, mentre quasi il **2%** soffre di una vera e propria dipendenza da alcool.

Prof. Leandro Provinciali

Alcol e droga costituiscono, inoltre, un fattore di alto rischio di incidenti stradali che possono provocare **traumi cranici**: in questo caso le prestazioni maggiormente compromesse sono proprio quelle riguardanti la sfera cognitiva, in particolare la memoria, ma una diagnosi tempestiva, associata ad un trattamento adeguato, può comunque consentire di minimizzare le conseguenze dell'evento traumatico.

Di grande interesse, inoltre, **i disturbi della memoria nel caso di pazienti affetti da epilessia**, che solo nel nostro Paese interessa circa 500.000 persone. **A riferire difficoltà della memoria circa il 50% degli individui colpiti dalla patologia.** Tra i fattori che giocano **un ruolo importante la frequenza e l'intensità delle crisi epilettiche.** Deficit della memoria particolarmente frequenti si riscontrano **nelle epilessie del lobo temporale**, forme in cui le strutture deputate alla memoria, in particolare **l'ippocampo**, risultano **direttamente coinvolte dall'attività epilettica.** Studi recenti hanno evidenziato, infatti, una **asimmetria emisferica delle funzioni mnemoniche** con complesse alterazioni funzionali tra i due ippocampi.

Memoria ed Epilessia

Prof. Paolo Tinuper

La **neurologia sperimentale** ha come ambito di interesse la messa a punto ed ottimizzazione di **nuove strategie terapeutiche** in ambito neurologico. Massimo valore nella scoperta di nuove terapie viene dato alla comprensione dei **meccanismi molecolari** che sottendono le malattie in quanto la loro conoscenza consente di approntare interventi selettivi. Vi sono esempi luminosi della bontà dell'approccio come la messa a punto di alcune **nuove terapie della sclerosi multipla** di prossima disponibilità. E' oggi possibile personalizzare l'intervento terapeutico, massimizzando i benefici e minimizzando i rischi. La **medicina individualizzata** è la medicina del futuro perché consente anche un risparmio di risorse, evitando un uso non produttivo di farmaci talvolta estremamente costosi. Questi poderosi sviluppi della medicina richiedono un importante sforzo organizzativo per la complessità degli interventi necessari e anche un potenziamento degli aspetti educativi. Ancor prima di pensare a sviluppare nuove terapie per le maggiori malattie neurodegenerative preoccupiamoci di usare bene le terapie di cui già disponiamo.

La neurologia sperimentale per sconfiggere la Sclerosi Multipla e le malattie neuro-degenerative

Prof. Giancarlo Comi

Altro tema di rilievo della Settimana Mondiale del Cervello, il concetto di **riserva cerebrale o cognitiva (RC)**, ovvero la capacità del nostro cervello di limitare le modificazioni strutturali e funzionali dell'invecchiamento sia fisiologico che patologico. Studi epidemiologici evidenziano come **alti livelli di educazione ed attività intellettuali e ricreative stimolanti siano in grado di aumentare questa riserva determinando una maggiore tolleranza ai processi di invecchiamento**: uno studio statunitense ha osservato come **individui con meno di 8 anni di educazione presentavano un rischio di sviluppare demenza 2,2 volte superiore a quello di individui con maggiore scolarità**. In conclusione, è altamente raccomandato mantenere una vita attiva e stimolante per contrastare o ritardare l'insorgenza di malattie degenerative legate all'età.

**Riserva
Cognitiva e
allenamento
della
memoria**

**Prof.
Giacchino
Tedeschi**

La **Società Italiana di Neurologia** conta tra i suoi soci circa 3000 specialisti neurologi ed ha lo scopo istituzionale di promuovere in Italia gli studi neurologici, finalizzati allo sviluppo della ricerca scientifica, alla formazione, all'aggiornamento degli specialisti e al miglioramento della qualità professionale nell'assistenza alle persone con malattie del sistema nervoso.

SIN

Per maggiori informazioni:

Ufficio Stampa SIN

GAS Communication

Rita Cicchetti – Fabrizia Giordano

Tel. 06-68134260 - 3347858414

r.cicchetti@gascommunication.com

f.giordano@gascommunication.com

45° CONGRESSO NAZIONALE SIN CAGLIARI, 11-14 OTTOBRE 2014

***CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE:
MERCOLEDÌ 8 OTTOBRE
CIRCOLO DELLA STAMPA DI MILANO***

SOMMARIO

- **INVITO CONFERENZA STAMPA**
- **ACCREDITO STAMPA CONFERENZA**
- **PROGRAMMA CONFERENZA**
- **ACCREDITO STAMPA CONGRESSO**
- **COMUNICATI STAMPA**

INVITO STAMPA



**SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROLOGIA (SIN)
45° Congresso Nazionale**

Cagliari 11-14 ottobre 2014

**LA CONFERENZA STAMPA DEL CONGRESSO SI TERRÀ A MILANO
MERCOLEDÌ 8 OTTOBRE ALLE ORE 11.30
CIRCOLO DELLA STAMPA – SALA CAMINO**

INTERVERRANO

Prof. Aldo Quattrone - *Presidente Società Italiana di Neurologia e Rettore dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro*

Prof. Giancarlo Comi - *Past President SIN e Direttore Dipartimento Neurologico e Istituto di Neurologia Sperimentale Università Vita-Salute, Ospedale San Raffaele di Milano*

Prof. Carlo Ferrarese - *Direttore Scientifico del Centro di Neuroscienze di Milano dell'Università di Milano-Bicocca*

Prof. Umberto Aguglia - *Coordinatore Gruppo di Studio Epilessie SIN, Professore Ordinario di Neurologia presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro e Direttore del Centro Regionale Epilessie A.O. Bianchi Melacrino Morelli Reggio Calabria*

Prof. Domenico Inzitari - *Direttore della Stroke Unit dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi di Firenze e Professore Ordinario presso la Clinica Neurologica dell'Università di Firenze*

Prof. Antonio Uccelli - *Direttore Centro di Eccellenza per la Ricerca Biomedica (CEBR) Università di Genova e Responsabile Centro per la Ricerca e la Cura della Sclerosi Multipla*

45° CONGRESSO NAZIONALE SIN 2014

Conferenza stampa

Milano, 8 ottobre 2014

ACCREDITO STAMPA

NOME E COGNOME	TESTATA
Andrea Aufieri	AGI
Lucia Scopelliti	ADNKRONOS
Pietro Cobor	AGENZIA OMNIAPRESS
Giuseppe Draetta	AGENZIA SYNAPSIS
Loredana Tunesi	AGENZIA SYNAPSIS
Cesare Peccarisi	CORRIERE DELLA SERA SALUTE
Arnaldo D'Amico	LA REPUBBLICA
Andrea Sermonti	LIBERO - LIBEROQUOTIDIANO.IT
Rosanna Vacalebre	AVVENIRE
Letizia Gabaglio	ESPRESSO, MENTE E CERVELLO
Cristina Tognaccini	ABOUTPHARMA
Cinzia Testa	DONNA MODERNA
Simonetta Basso	INSIEME
Antonio Scarfoglio	LA NEUROLOGIA ITALIANA
Elisabetta Torretta	MEDICINAE DOCTOR

Marco Giovanni Sala	MEDLINETV.COM
Stefania Bortolotti	CLICMEDICINA.IT
Danilo Magliano	PHARMASTAR.IT
Arturo Zenorini	DOCTOR33.IT
Diletta Piazza	FREE LANCE
Carla Vallara	RICERCA ECONOMICA E SOCIALE
Claudio Braccioli	YOU MED (WEB TV)
Matteo Beltrami	QUATTRO TV
Maria Esteri	QUATTRO TV
Cesare Romanò	QUATTRO TV

ACCREDITI NON STAMPA

Enrica Marcenaro	Sm Italia - Equipe - www.aism.it
Giuseppe Gazzola	Sm Italia - Equipe - www.aism.it
Paola Lustro	Sm Italia - Equipe - www.aism.it
Roberta Guglielmino	Sm Italia - Equipe - www.aism.it

**45° CONGRESSO NAZIONALE
SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROLOGIA**

Conferenza Stampa
Milano, 8 ottobre 2014
Circolo della Stampa – Sala Camino

PROGRAMMA

- Ore 11:35** **Prof. Aldo Quattrone**, *Presidente Società Italiana di Neurologia e Rettore dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro*
- **Introduzione**
 - **Malattia di Parkinson**
- Ore 11:45** **Prof. Carlo Ferrarese**, *Direttore Scientifico del Centro di Neuroscienze di Milano dell'Università di Milano-Bicocca*
- **Il Morbo di Alzheimer**
- Ore 11:55** **Prof. Giancarlo Comi**, *PastPresidentSINe Direttore Dipartimento Neurologico e Istituto di Neurologia Sperimentale Università Vita-Salute, Ospedale San Raffaele di Milano*
- **Le novità Terapeutiche nella Sclerosi Multipla**
- Ore 12:05** **Prof. Umberto Aguglia**, *Coordinatore Gruppo di Studio Epilessie SIN, Professore Ordinario di Neurologia presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro e Direttore del Centro Regionale Epilessie A.O. Bianchi Melacrino Morelli Reggio Calabria*
- **L'Epilessia**
- Ore 12:15** **Prof. Domenico Inzitari**, *Direttore della Stroke Unit dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi di Firenze e Professore Ordinario presso la Clinica Neurologica dell'Università di Firenze*
- **L'Ictus Cerebrale**
- Ore 12:25** **Prof. Antonio Uccelli**, *Direttore Centro di Eccellenza per la Ricerca Biomedica (CEBR) Università di Genova e Responsabile Centro per la Ricerca e la Cura della Sclerosi Multipla*
Le staminali nel trattamento delle patologie neurodegenerative
- Ore 12:35** **Q&A** e conclusioni

45° CONGRESSO NAZIONALE SIN 2014

Cagliari, 11-14 ottobre 2014

ACCREDITO STAMPA

NOME E COGNOME	TESTATA
CESARE PECCARISI	CORRIERE DELLA SERA
DANILO MAGLIANO	PHARMASTAR
FRANCESCA CARDIA	SARDEGNA MEDICINA
MATTEO SAU	VIDEOLINA TV
MARZIA PIGA	Agenzia Italia - AGI
LUIGIA ATORINO	DOCTOR33.IT
VITTORIO PIRAS	IL CENTRO
LEANDRO VINCIONI	ILPUNTOSALUTE.IT
MARCO STRAMBI	7 GOLD
GIUSEPPE DRAETTA	Agenzia SINAPSIS

COMUNICATO STAMPA

45° CONGRESSO DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROLOGIA
I risultati dei più innovativi studi scientifici in campo neurologico

Milano, 8 ottobre 2014 – E' stata presentata oggi la **45a edizione del Congresso Nazionale della Società Italiana di Neurologia - SIN** che si svolgerà a Cagliari dall'11 al 14 ottobre. L'evento scientifico richiamerà circa **2.000 neurologi** da tutta Italia e vedrà numerose sessioni di aggiornamento e confronto su tutte le tematiche neurologiche, dalle malattie neurodegenerative come Alzheimer, Sclerosi Multipla, Parkinson fino a disturbi complessi come le cefalee.

“Le **malattie neurologiche** sono **in costante aumento** - afferma **Aldo Quattrone, Presidente SIN** - soprattutto a causa dell'**invecchiamento della popolazione**. In Italia la **demenza colpisce 1 milione di persone**, di cui **600.000 affetti da Malattia di Alzheimer**; **200.000** i pazienti con **Morbo di Parkinson**, di cui 50.000 casi di parkinsonismi; **930.000** sono le **persone con conseguente invalidanti dell'ictus**, patologia che ogni anno fa registrare 250.000 nuovi casi; **60.000 circa i malati di Sclerosi Multipla**, circa 1 caso ogni 1.000. La ricerca in campo neurologico tende sempre più verso **metodiche innovative di diagnosi precoce della malattia neurodegenerativa** per consentire un approccio terapeutico tempestivo. Spesso infatti solo intervenendo agli esordi della malattia con un trattamento precoce si ottiene un forte rallentamento nella progressione della malattia. I ricercatori italiani sono molto impegnati su questo fronte con **un'importante produzione di studi scientifici** che, in parte, presenteremo nel corso del congresso di Cagliari”.

Durante la conferenza stampa sono stati presentati i seguenti argomenti:

1. MALATTIA DI PARKINSON

Prof. Aldo Quattrone, Presidente SIN e Rettore Università Magna Graecia di Catanzaro

La **prevenzione del Parkinson** è possibile se la diagnosi viene effettuata molto precocemente o, meglio ancora, **in fase pre-motoria**, e cioè prima della comparsa dei disturbi motori caratteristici, come la lentezza dei movimenti e il tremore di riposo, ponendo grande attenzione ad alcuni disturbi che, invece, non sono specifici della malattia. Tra questi, i più importanti sono **il deficit olfattivo** (ipo o anosmia) e il **disturbo comportamentale in sonno REM (RBD)**, caratterizzato da comportamenti quali urlare, scalcciare, tirare pugni durante il sonno. RBD al momento rappresenta **il marcatore predittivo più affidabile di malattia di Parkinson**. Infatti, circa **il 60%** dei pazienti che ne è affetto **sviluppa la malattia entro 10-12 anni**. La corretta diagnosi di ipo-anosmia e di RBD consente di individuare i soggetti a rischio di sviluppare la malattia, e di valutare l'efficacia di **interventi terapeutici con farmaci neuro-protettivi** capaci di **arrestare o rallentare il decorso della malattia**.

2. EPILESSIA

Prof. Umberto Aguglia, *Coordinatore Gruppo di Studio Epilessie SIN, Professore Ordinario di Neurologia presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro e Direttore del Centro Regionale Epilessie A.O. Bianchi Melacrino Morelli Reggio Calabria*

Nuovi orizzonti nella diagnosi e nella comprensione delle crisi epilettiche e delle varie forme di epilessia. Da un lato lo **studio genetico del DNA** per individuare marcatori di farmacoresistenza e di suscettibilità per le cosiddette "epilessie complesse", grazie ai quali potrebbe essere possibile capire, attraverso un semplice prelievo del sangue, come i pazienti rispondono alle terapie. Dall'altro lato, tecniche avanzate di analisi integrata di segnali neurofisiologici e di imaging che hanno permesso la sperimentazione di **avveniristici sistemi intracranici** (chip che si inseriscono in prossimità dell'area del cervello), in grado di visualizzare con molta precisione l'area del cervello da cui partono le scariche epilettiche, **riconoscere precocemente le crisi e bloccarne l'insorgenza**. Si utilizza in pazienti farmacoresistenti e in cui le epilessie sono parziali.

3. MALATTIA DI ALZHEIMER

Prof. Carlo Ferrarese, *Direttore Scientifico del Centro di Neuroscienze di Milano dell'Università di Milano-Bicocca*

Nuove possibilità diagnostiche permettono di **anticipare la diagnosi di anni, addirittura in fase prodromica** (all'insorgere dei primi sintomi, ma in assenza di demenza conclamata). Attualmente **sono in sperimentazione alcune strategie terapeutiche** da attuare in fase precoce **che potrebbero modificare il decorso della malattia**; queste vanno ad agire sulla proteina beta-amiloide, che si deposita nel cervello anni prima dell'esordio della Malattia di Alzheimer, bloccandone l'accumulo, inibendone la produzione o rimuovendola con anticorpi.

4. ICTUS CEREBRALE

Prof. Domenico Inzitari, *Direttore della Stroke Unit dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi di Firenze e Professore Ordinario presso la Clinica Neurologica dell'Università di Firenze*

Presentate le **Linee guida della Italian Stroke Organisation** che estendono la trombolisi ai pazienti ultra-ottantenni, portando il **numero dei pazienti "aventi diritto" da 10.000 a 14.000** l'anno. Attualmente, in Italia vengono effettuate 3.600 trombolisi endovenose l'anno, numero ben al di sotto di quello dei pazienti "aventi diritto", anche a causa del fatto che le **unità ictus non sono diffuse capillarmente**. A colmare il gap, la **telemedicina**, attraverso la quale un neurologo vascolare del centro ictus di un Ospedale di riferimento (Hub) può fornire in tempo reale la propria consulenza a un Pronto Soccorso periferico, effettuando esami a distanza e servendosi anche di telecamere ad alta definizione. Novità anche nella prevenzione secondaria, con i farmaci anticoagulanti diretti, inibitori della trombina (dabigatran) o del fattore X (rixaroxaban, apixaban).

5. CELLULE STAMINALI MESENCHIMALI IN SCLEROSI MULTIPLA

Prof. Antonio Uccelli, *Direttore Centro di Eccellenza per la Ricerca Biomedica (CEBR) Università di Genova e Responsabile Centro per la Ricerca e la Cura della Sclerosi Multipla*

Per la prima volta viene sperimentato l'utilizzo di **cellule staminali mesenchimali nelle persone con Sclerosi Multipla**, sulla base di evidenze che fanno supporre che tali cellule possano spegnere il processo che danneggia il sistema nervoso centrale, rilasciare molecole utili alla sopravvivenza e, possibilmente, alla riparazione del tessuto danneggiato. L'Italia, con i Centri di Genova, Milano San Raffaele, Verona e Bergamo, è uno dei 9 Paesi coinvolti nello studio. Nonostante le enormi aspettative per questo studio, è **impensabile** che le staminali mesenchimali **possano rigenerare i neuroni perduti e migliorare la condizione clinica dei pazienti con grave disabilità**. Ci permetterà, però, di **dare una risposta autorevole** sulla sicurezza e sull'efficacia di questo tipo di trattamento, **ponendo fine alle speculazioni**.

6. NOVITÀ NELLE TERAPIE IN SCLEROSI MULTIPLA

Prof. Giancarlo Comi, *Past President SIN e Direttore Dipartimento Neurologico e Istituto di Neurologia Sperimentale Università Vita-Salute, Ospedale San Raffaele di Milano*

Per quanto concerne le **terapie recentemente introdotte in Italia** o di prossima introduzione, saranno presentati i risultati di studi che **contribuiscono a definire il profilo di sicurezza ed efficacia di farmaci** come il fingolimod e la teriflunomide. Interessanti **osservazioni di farmacogenetica su farmaci in uso da più tempo**, come nel caso dell'interferone beta, aiutano a individuare, grazie a marcatori genetici appena scoperti, una maggiore suscettibilità al trattamento. Importanti contributi si focalizzano sul problema della sospensione del trattamento con Natalizumab, dovuta alla percezione di rischio eccessivo di encefalite multifocale progressiva. Ancora, numerosi i contributi sugli **aspetti diagnostici e pronostici**; sempre elevata, infine, l'attenzione sui **problemi cognitivi e affettivi** che hanno una grande ricaduta sulla qualità della vita dei pazienti.

Ufficio Stampa SIN

GAS Communication

Francesca Rossini - Rita Cicchetti - Fabrizia Giordano

Tel. 06-68134260 - 349 4246236 - 340 8442760

f.rossini@gascommunication.com;

r.cicchetti@gascommunication.com;

f.giordano@gascommunication.com

NOTA STAMPA

**A CAGLIARI I MASSIMI ESPERTI DELLA NEUROLOGIA ITALIANA PER IL
XLV CONGRESSO NAZIONALE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI
NEUROLOGIA**

**Fino al 14 ottobre verranno presentati i risultati dei più innovativi studi
scientifici in campo neurologico**

Cagliari, 12 ottobre 2014 – E' in corso a Cagliari la **XLV edizione del Congresso Nazionale della Società Italiana di Neurologia (SIN)**, il consueto appuntamento annuale che **fino al 14 ottobre vedrà riuniti i neurologi di tutta Italia in un'importante occasione di confronto ed aggiornamento scientifico** sulle principali tematiche neurologiche, dalle malattie neurodegenerative come Parkinson, Alzheimer, Sclerosi Multipla, fino a malattie ad alto impatto sociale quali l'Ictus e l'Epilessia.

A confermare il grande successo di questa 45° edizione gli oltre **1.500 iscritti** che potranno partecipare a circa **30 workshop, 22 simposi e 8 corsi di aggiornamento**. Inoltre, oggetto di grande interesse le tematiche affrontate in occasione delle **3 sessioni plenarie: Ictus Cerebrale e nuovi trattamenti, Epilessia e nuovi biomarcatori** e, infine, **cellule staminali come potenziale trattamento delle patologie neurodegenerative**.

“Con questa 45° edizione – dichiara il **Prof. Aldo Quattrone, Presidente SIN e Rettore dell'Università Magna Graecia di Catanzaro** – la SIN conferma il suo storico impegno nel **promuovere la formazione e l'aggiornamento di medici e ricercatori altamente qualificati**, grazie alla quale è stato possibile compiere **enormi passi avanti nella diagnosi e nel trattamento delle patologie neurologiche. Particolare attenzione** – prosegue il Prof. Quattrone - **è poi dedicata ai giovani neurologi** che, in occasioni come questa, hanno sia grandi agevolazioni economiche sia numerose borse di studio per frequentare workshop e corsi di aggiornamento all'interno del Congresso. Crediamo infatti – conclude il Prof. Quattrone – che sia necessario investire sempre di più sulle giovani risorse che rappresentano il futuro di questa tanto affascinante quanto complessa branca della medicina quale è la neurologia.”

**Ufficio Stampa SIN
GAS Communication**

Francesca Rossini - Rita Cicchetti - Fabrizia Giordano
Tel. 06-68134260 – 349 4246236 – 340 8442760

f.rossini@gascommunication.com; r.cicchetti@gascommunication.com; f.giordano@gascommunication.com

COMUNICATO STAMPA

45° CONGRESSO DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROLOGIA

La mano bionica, la Malattia di Alzheimer e le cellule staminali

Cagliari, 13 ottobre 2014 – Prosegue la **45a edizione del Congresso Nazionale della Società Italiana di Neurologia - SIN** che si chiuderà domani a Cagliari.

1. ANNUNCIATA LA PROSSIMA SPERIMENTAZIONE PER LA MANO BIONICA INDOSSABILE

- **Prof. Paolo Maria Rossini**, Neuroscienziato, Direttore dell'Istituto di Neurologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma
- **Maria Chiara Carrozza**, Docente di Bioingegneria Industriale presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
- **Silvestro Micera**, Docente di Biorobotica presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
- **Eugenio Guglielmelli**, Direttore del Laboratorio di Robotica Biomedica e Biomicrosistemi dell'Università Campus Bio-Medico di Roma

Si avvicina la **sperimentazione successiva a quella di LifeHand2**, il progetto internazionale che ha reso possibile un nuovo passo avanti verso l'impianto definitivo di mani bioniche, prevista per l'inizio del 2015. La prossima sfida è **miniaturizzare** tutta la parte elettronica, informatica ed energetica della mano che al momento è inglobata in un apparato esterno di grandi dimensioni. Ciò permetterà ai pazienti selezionati per la sperimentazione di potersi muovere liberamente poiché tutto l'apparato elettronico risulterà installato all'interno della mano bionica stessa.

La **prima mano bionica indossabile** non è più una "sterile" protesi, ma un vero e proprio arto integrato che non solo consente ai pazienti amputati di manipolare oggetti con la giusta forza, **rispondendo agli impulsi del cervello** ma, grazie ai **sensori** di cui è dotata, permette anche di **trasmettere le sensazioni tattili**, facendo sentire forma e consistenza degli oggetti impugnati (78% delle prese).

Inoltre, dalle sperimentazioni si è potuto constatare come la mano bionica riesca a curare la **sindrome dell'arto fantasma**, ossia la sensazione di persistenza dell'arto dopo la sua amputazione. I soggetti affetti da questa patologia accusano spesso forti dolori che non riescono a rimettere con i farmaci. In questi pazienti, si è visto che l'invio di impulsi sensitivi attraverso la mano bionica può considerarsi una terapia efficace contro il dolore.

2. MALATTIA DI ALZHEIMER

Prof. Carlo Ferrarese, Direttore Scientifico del Centro di Neuroscienze di Milano dell'Università di Milano-Bicocca

Nuove possibilità diagnostiche permettono di **anticipare la diagnosi di anni, addirittura in fase prodromica** (all'insorgere dei primi sintomi, ma in assenza di demenza conclamata). Attualmente **sono in sperimentazione alcune strategie terapeutiche** da attuare in fase precoce **che potrebbero modificare il decorso della malattia**; queste vanno ad agire sulla proteina beta-amiloide, che si deposita nel cervello anni prima dell'esordio della Malattia di Alzheimer, bloccandone l'accumulo, inibendone la produzione o rimuovendola con anticorpi.

3. CELLULE STAMINALI MESENCHIMALI IN SCLEROSI MULTIPLA

Prof. Antonio Uccelli, *Responsabile dell'Unità di Neuroimmunologia del Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Genova*

Per la prima volta viene sperimentato l'utilizzo di **cellule staminali mesenchimali nelle persone con Sclerosi Multipla**, sulla base di evidenze che fanno supporre che tali cellule possano spegnere il processo che danneggia il sistema nervoso centrale, rilasciare molecole utili alla sopravvivenza e, possibilmente, alla riparazione del tessuto danneggiato. L'Italia, con i Centri di Genova, Milano San Raffaele, Verona e Bergamo, è uno dei 9 Paesi coinvolti nello studio. Nonostante le enormi aspettative per questo studio, è **impensabile** che le staminali mesenchimali **possano rigenerare i neuroni perduti e migliorare la condizione clinica dei pazienti con grave disabilità**. Ci permetterà, però, di **dare una risposta autorevole** sulla sicurezza e sull'efficacia di questo tipo di trattamento, **ponendo fine alle speculazioni**.

Ufficio Stampa SIN

GAS Communication

Rita Cicchetti – Fabrizia Giordano

Tel. 06-68134260 – 349 4246236

r.cicchetti@gascommunication.com

f.giordano@gascommunication.com

COMUNICATO STAMPA

CURE PALLIATIVE IN NEUROLOGIA: NECESSARIO UN CAMBIAMENTO

**Il monito della Società Italiana di Neurologia
dal 45° Congresso Nazionale**

Cagliari, 13 ottobre 2014. "E' necessario rivoluzionare l'approccio alle **cure palliative** nei pazienti neurologici, per migliorare la loro qualità di vita e quella dei familiari". E' quanto dichiara **Leandro Provinciali, Presidente Eletto della Società Italiana di Neurologia** nel corso del 45° Congresso Annuale della SIN.

I soggetti con malattie del sistema nervoso rappresentano **meno del 10%** dei pazienti ammessi a programmi formali di cure palliative, mentre la quasi totalità è rappresentata dai pazienti affetti da cancro. Ad oggi, le motivazioni di accesso a queste cure sono correlate all'ospedalizzazioni di *confort* o all'avvio *all'hospice* e le condizioni più frequenti riguardano demenza, SLA, ictus, sclerosi multipla, disordini del movimento. L'approccio **corrente** ai problemi emergenti nel corso dell'evoluzione delle malattie neurologiche ad esordio acuto o di natura degenerativa, è caratteristico dell'assistenza prestata dai neurologi ma tale condizione richiederebbe una formalizzazione del percorso assistenziale con una organizzazione ben strutturata per dare un'adeguata risposta ai pazienti più fragili.

"Le cure palliative rappresentano una cura attiva e totale dei pazienti la cui malattia non sia responsiva a un trattamento delle cause - afferma Provinciali - Il controllo del dolore, di altri sintomi, di problemi psicologici, sociali e spirituali è centrale. L'obiettivo della cura palliativa è il raggiungimento della migliore **qualità di vita** per i pazienti e i loro familiari. Ciò è possibile solo se questa fase assistenziale viene garantita sin dalla **diagnosi** della malattia neurologica e prosegue, in maniera crescente, man mano che il decorso della patologia si aggrava. Inoltre, è fondamentale che i pazienti vengano seguiti da un team di professionisti che comprenda varie figure quali **neurologo, infermiere, assistente sociale, assistente spirituale, terapeuta del dolore, volontari**; una formazione specifica del neurologo rivolta alle cure palliative troverebbe ampia applicazione nella pratica clinica".

**Ufficio Stampa SIN
GAS Communication**

Francesca Rossini - Rita Cicchetti - Fabrizia Giordano
Tel. 06-68134260 - 349 4246236 - 340 8442760

f.rossini@gascommunication.com; r.cicchetti@gascommunication.com; f.giordano@gascommunication.com

COMUNICATO STAMPA

IMMIGRAZIONE E PATOLOGIE NEUROLOGICHE: IL *FOCUS ON MIGRANTS AND NEUROLOGY* CHIUDE IL 45° CONGRESSO NAZIONALE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROLOGIA

Necessaria la cooperazione tra i neurologi dei Paesi del Mediterraneo

Cagliari, 14 ottobre 2014 – Come **gestire al meglio le patologie neurologiche** che giungono all'attenzione della sanità italiana a causa del **fenomeno migratorio**? Quali sono le difficoltà incontrate da un neurologo nel diagnosticare patologie spesso ancora poco conosciute, in quanto presenti solo in determinate aree del mondo? Il ***Focus on Migrants and Neurology***, che si è tenuto a conclusione dei lavori del **45° Congresso Nazionale della Società Italiana di Neurologia**, ha visto la partecipazione di neurologi provenienti da alcuni Paesi del Mediterraneo con l'obiettivo di offrire spunti di riflessione sull'ospedalizzazione e sulla miglior gestione di alcune patologie neurologiche.

Il workshop, organizzato dal **Prof. Antonio Federico**, *ex Presidente SIN, Direttore della Clinica Neurologica dell'Università degli Studi di Siena e Presidente del Forum Mediterraneo Neurologia*, è stato introdotto da uno studio del **Prof. Alessandro Padovani**, dell'Università degli Studi di Brescia, su un'**analisi longitudinale dei ricoveri degli immigrati** in quell'area e sui problemi che ne derivano. A seguire, gli interventi della **Prof.ssa Kruja**, *Rettore dell'Università di Tirana*, del **Prof. El Alaoui Faris**, *Presidente della Società Italiana di Neurologia del Marocco*, e del **Prof. Gouider**, *Presidente della Società Panafricana di Neurologia*, che hanno potuto illustrare i **diversi aspetti clinici e i vari approcci terapeutici** di alcune **malattie neurologiche, genetiche e neurodegenerative maggiormente diffuse in Albania, Marocco e Tunisia** con particolare riguardo alla loro epidemiologia e al possibile effetto della migrazione.

"Con questo incontro – dichiara il **Prof. Antonio Federico, Presidente del Forum Mediterraneo Neurologia** – la SIN conferma il suo impegno nel promuovere la conoscenza di patologie neurologiche, tipiche dell'area mediterranea, per **consentire standard adeguati di assistenza e gestione clinica del paziente**. L'istituzione di un Forum ad hoc - prosegue il Prof. Federico - è il punto di partenza necessario per **armonizzare la formazione medica nell'area del Mediterraneo**, possibile solo attraverso una collaborazione a 360° tra i Paesi interessati".

Al termine dei lavori congressuali anche la **premiazione di 4 lavori scientifici in campo neurologico** su Cefalee, Disturbi del Movimento, Patologie Neuromuscolari ed Ictus Cerebrale, pubblicati da **giovani specialisti neurologi** di età compresa tra i 30 e i 45 anni. **Antonio Russo, Rodolfo Savica, Andrea Truini e Simona Balestrini** gli autori delle pubblicazioni scientifiche che la Società Italiana di Neurologia ha voluto premiare con **4 Award del valore di 5.000 euro ciascuno**.

- **Antonio Russo – Sezione Cefalee**

"Abnormal Thalamic Function in patients with vestibular migraine"

- **Rodolfo Savica – Sezione Disordini del Movimento**

"Incidence and Pathology of Synucleinopathies and Tauopathies related to Parkinsonism"

- **Andrea Truini - Sezione Malattie Neuromuscolari**

"Reappraising Neurophatic Pain in Humans How Symptoms help disclose mechanism"

- **Simona Balestini – Sezione Stroke**

"Severe Carotid Stenosis and Impaired Cerebral Hemodynamics can influence Cognitive Deterioration"

Ufficio Stampa SIN

GAS Communication

Rita Cicchetti – Fabrizia Giordano

Tel. 06-68134260 – 349 4246236 – 340 8442760

r.cicchetti@gascommunication.com;

f.giordano@gascommunication.com

COMUNICATI STAMPA

GIORNATE NAZIONALI/MONDIALI

**CREARE UNA RETE IN ITALIA PER LA CURA DEI PAZIENTI CON
MALATTIE NEUROLOGICHE RARE**

L'appello della Società Italiana di Neurologia in occasione della Giornata
Mondiale delle Malattie Rare

Roma, 26 febbraio 2014 – Il 28 febbraio si celebra la Giornata Mondiale delle Malattie Rare: oltre il 50% delle malattie rare è di natura neurologica e vede il neurologo come primo responsabile dell'approccio al paziente nella diagnosi e nella terapia. Ed è proprio in occasione di tale appuntamento annuale **che la Società Italiana di Neurologia (SIN)** richiama l'attenzione sul tema delle cure e dell'organizzazione assistenziale alle malattie neurologiche rare al fine di **garantire ai pazienti una pari qualità di trattamento.**

Secondo dati del **Centro Nazionale Malattie Rare dell'Istituto Superiore di Sanità**, una malattia viene considerata *rara* quando colpisce non più di 5 persone ogni 10.000 abitanti. Nonostante la bassa prevalenza, sono in realtà **milioni le persone che in Italia soffrono di una malattia rara.**

Tra le malattie rare, ad assumere una certa rilevanza epidemiologica, ad esempio, la **Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA)**, la **Corea di Huntington** e la **Distrofia Miotonica**, malattie che richiedono l'intervento di uno specialista in neurologia a causa dell'interessamento del sistema nervoso.

Promuovere la sensibilizzazione sul tema della ricerca e la diffusione di informazioni condivisibili e utili rappresenta un punto cardine della Società Italiana di Neurologia, da sempre impegnata in numerose iniziative che si rivolgono sia ai medici specialisti che all'opinione pubblica e ai pazienti.

"I progressi della ricerca scientifica in campo neurologico sono entusiasmanti – afferma il **Prof. Antonio Federico**, *Direttore UOC Clinica Neurologica e Malattie Neurometaboliche, AOU Senese e Professore Ordinario di Neurologia* – sia per ciò che riguarda lo sviluppo di **nuove tecniche diagnostiche che permettono di trattare farmacologicamente alcune patologie**, sia per l'impegno da parte di numerose società scientifiche. In questa prospettiva, la Società Italiana di Neurologia ha dato vita a www.neurare.sin che, grazie a **ricchi approfondimenti e a un forum attraverso cui è possibile porre quesiti agli esperti**, permette di avere un quadro chiaro di patologie di cui,

spesso, si ha scarsa conoscenza. La sfida di oggi – prosegue il Prof. Federico - è **far sì che chi soffre di una malattia rara non sia più orfano di un'organizzazione assistenziale di supporto o di possibilità terapeutiche adeguate e specifiche.** A tale scopo, inoltre, è stato organizzato a Siena l'evento **"Uniti per un'assistenza migliore"** che rappresenta un'utile occasione di confronto per ribadire quanto sia importante, nella cura delle malattie rare, **sviluppare una rete tra tutti i centri specializzati** congiuntamente ad istituzioni, comunità medica e ricercatori, allo scopo di **ridurre il divario tra i livelli di assistenza sanitaria e i bisogni dei pazienti."**

A dare un notevole contributo anche la tecnologia che permetterà ai circa 6.000 pazienti dell'Ospedale Santa Maria Le Scotte della cittadina toscana di usufruire di **una pennetta USB** contenente sia **informazioni generali** relative alla patologia, sia informazioni specifiche legate alla loro singola esperienza: **diagnosi, terapie consigliate, evoluzione della patologia ed eventuali centri specializzati a cui rivolgersi.**

Obiettivo dell'innovativo dispositivo, quello di incrementare il livello di conoscenza non solo dei pazienti, ma anche dei medici di medicina generale e delle strutture sanitarie al fine di migliorare i percorsi assistenziali.

Per maggiori informazioni:

Ufficio stampa Sin
Gas Communication Srl
Rita Cicchetti – Fabrizia Giordano
Tel. 06-68134260 – 3347858414
r.cicchetti@gascommunication.com
f.giordano@gascommunication.com

COMUNICATO STAMPA

**LA SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROLOGIA SOTTOLINEA IL RUOLO DELLA RICERCA
SCIENTIFICA IN OCCASIONE DELLA GIORNATA NAZIONALE PER L'EPILESSIA**
**Neuroimaging, Terapia Neurochirurgica e Innovativi Strumenti Diagnostici
nella lotta all'Epilessia**

Roma, 29 aprile 2014 – In occasione della **Giornata Nazionale per l'Epilessia**, che si celebra il prossimo 4 maggio, la **Società Italiana di Neurologia (SIN)** sottolinea l'importanza della ricerca scientifica nell'individuazione delle cause, nella diagnosi e nello sviluppo di nuove terapie.

Riconosciuta come malattia sociale per la sua elevata incidenza sulla popolazione (circa **500.000 gli italiani che ne soffrono**), l'**epilessia** fa registrare **ogni anno 25.000 nuovi casi nel nostro Paese**, tra cui principalmente bambini, adolescenti e over 65.

L'epilessia è una malattia neurologica caratterizzata dalla ripetizione cronica di crisi epilettiche, cioè di **attacchi improvvisi e transitori** che si manifestano sotto forma di convulsioni, turbe sensoriali, cognitive, e che sono **provocati da un'attività parossistica dei neuroni**. Mentre in molti casi sono ben identificabili le cause che possono portare all'insorgenza dell'epilessia, quali quelle genetiche, neoplastiche, traumatiche, vascolari o infettive, **in moltissimi altri il suo esordio avviene senza cause apparenti**, in individui che non presentano alcun disturbo sul piano neurologico e cognitivo.

Oggi, sono stati compiuti straordinari passi in avanti dalla ricerca scientifica nella cura delle epilessie. **"Tecniche avanzate neurofisiologiche e di neuroimaging** – dichiara il **Prof. Umberto Aguglia**, *Coordinatore Gruppo di Studio Epilessie SIN, Professore Ordinario di Neurologia presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro e Direttore del Centro Regionale Epilessie A.O. Bianchi Melacrino Morelli Reggio Calabria* – **hanno aperto nuovi ed entusiasmanti orizzonti nella comprensione dei meccanismi che sottendono le epilessie. Nuovi farmaci antiepilettici**, meglio tollerati dai pazienti, sono stati recentemente immessi in commercio mentre altri sono in fase di sperimentazione. Inoltre – conclude il Prof. Aguglia – le **moderne risorse diagnostiche** consentono di **individuare sempre più precocemente le persone con epilessia farmaco-resistente** che possono dunque giovare di una **terapia neurochirurgica**, ovvero dell'asportazione della cosiddetta zona epilettogena, zona cerebrale in cui hanno origine le crisi epilettiche."

Se adeguatamente curati, i pazienti affetti da epilessia possono condurre una vita normale, attiva e produttiva, e le donne, se opportunamente informate e seguite da uno specialista in neurologia, possono affrontare con serenità una gravidanza e avere figli sani. Inoltre, **rivoluzionari sistemi di monitoraggio neurofisiologico continuo**, che permettono di predire e quindi **bloccare l'insorgenza delle crisi epilettiche, sono stati già sperimentati con successo nell'uomo** e costituiscono un altro importante traguardo raggiunto dalla ricerca a beneficio delle persone affette da tale patologia.

La **Società Italiana di Neurologia** è da sempre impegnata nello sviluppo di ricerche cliniche multicentriche nazionali sulle malattie neurologiche correlate all'epilessia, nella consapevolezza



che la qualificazione professionale e la ricerca scientifica rappresentano strumenti essenziali nelle terapie di tale patologia.

Ufficio Stampa SIN

GAS Communication

Rita Cicchetti – Fabrizia Giordano

Tel. 06-68134260 – 349 4246236

r.cicchetti@gascommunication.com

f.giordano@gascommunication.com

COMUNICATO STAMPA

**LA SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROLOGIA SOTTOLINEA I RISULTATI
DELLA RICERCA SCIENTIFICA SULLA SCLEROSI MULTIPLA
IN OCCASIONE DELLA GIORNATA MONDIALE**

Roma, 26 maggio 2014 – In vista della **Giornata Mondiale della Sclerosi Multipla (SM)**, che si celebrerà il prossimo 28 maggio, la **Società Italiana di Neurologia (SIN)** sottolinea gli importanti progressi terapeutici raggiunti negli ultimi anni dalla ricerca scientifica, che permettono oggi trattamenti personalizzati per i pazienti affetti da SM.

La Sclerosi multipla, malattia infiammatoria del sistema nervoso centrale, colpisce circa **2,5 milioni** di persone al mondo, di cui **600.000 in Europa** e circa **70.000 in Italia**, insorge abitualmente tra i **20 e 40 anni** con una frequenza **due volte** superiore nelle **donne**. Si tratta di una malattia cronica spesso progressiva che determina lesioni a carico del sistema nervoso centrale; sebbene le cause esatte siano ancora sconosciute, gli esperti concordano sul fatto che sia una patologia di carattere autoimmune i cui fattori di rischio sono legati a fattori genetici, ambientali e al sesso.

“Grazie alle scoperte della **neurologia sperimentale** che indaga sui meccanismi molecolari che sottendono le malattie - afferma **Giancarlo Comi**, Past President SIN e Direttore Dipartimento Neurologico e Istituto di Neurologia Sperimentale Università Vita-Salute, Ospedale San Raffaele di Milano - oggi è possibile **personalizzare** l'intervento terapeutico in pazienti con sclerosi multipla, massimizzando i benefici e minimizzando i rischi; inoltre, questo approccio favorisce un risparmio di risorse economiche, perché evita l'impiego improduttivo di farmaci spesso molto costosi.”

I sintomi più comuni della sclerosi multipla sono perdita di equilibrio, cattiva coordinazione, tremori, disturbi del linguaggio, vista sfocata; si può arrivare alla paralisi e alla cecità. Con le ricadute si ha un peggioramento improvviso di uno o più sintomi o la comparsa di sintomi nuovi. Non esiste ancora una **cura definitiva** per questa terribile patologia cronica, ma oggi sono disponibili terapie che permettono di rallentare la progressione della malattia e limitare la gravità e la durata delle ricadute nonché l'impatto dei sintomi, migliorando significativamente la qualità di vita dei pazienti.

Ufficio Stampa SIN

GAS Communication

Rita Cicchetti – Fabrizia Giordano

Tel. 06-68134260 – 349 4246236

r.cicchetti@gascommunication.com

f.giordano@gascommunication.com

COMUNICATO STAMPA

**GIORNATA MONDIALE DELL'ALZHEIMER: LA SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROLOGIA
SOTTOLINEA IL RUOLO FONDAMENTALE DELLA DIAGNOSI PRECOCE E PRECLINICA**

In sperimentazione nuove opportunità terapeutiche

Roma, 16 settembre 2014 – Nel mondo sono circa **25 milioni le persone affette da Malattia di Alzheimer**, la più comune forma di demenza che solo **in Italia fa registrare più di 600.000 casi**. E' in occasione della **Giornata Mondiale dell'Alzheimer**, che si celebra il prossimo **21 settembre**, che la **Società Italiana di Neurologia (SIN)** sottolinea l'importanza dei risultati conseguiti dalla ricerca scientifica nello sviluppo di nuove terapie e nella diagnosi precoce.

La malattia di Alzheimer è costituita da un processo degenerativo che colpisce in maniera progressiva le cellule cerebrali. **Deficit di memoria, disturbi del linguaggio, perdita di orientamento spaziale e temporale, oltre a frequenti cambiamenti di umore**, costituiscono spesso la spia di questa irreversibile patologia. Ad esserne maggiormente colpiti i soggetti di **età superiore ai 65 anni, in particolare le donne**, anche se oggi appare ampiamente dimostrato come la patologia possa esordire anche in **età presenile**.

Ad oggi non esiste una terapia definitiva per combattere l'Alzheimer, ma a rivestire un ruolo cruciale è una diagnosi corretta e tempestiva.

"Tecniche di imaging, quali la risonanza magnetica, o la **PET** - dichiara il **Prof. Carlo Ferrarese**, *Direttore Scientifico del Centro di Neuroscienze di Milano, dell'Università di Milano-Bicocca*, - sono strumenti potentissimi in grado di effettuare una **diagnosi precoce o addirittura preclinica della malattia di Alzheimer, ossia prima che si sia dimostrata clinicamente la demenza**. Effettuare la diagnosi precoce della malattia risulta fondamentale per alcune **strategie terapeutiche, attualmente in fase avanzata di sperimentazione, che solo se attuate in fase precoce potrebbero modificare il decorso della malattia**. Inoltre - conclude il Prof. Ferrarese - individuare con largo anticipo i soggetti che possono essere colpiti da Alzheimer significa poter prendere in carico il paziente sin dalle prime fasi e garantire un maggior livello di assistenza".

Queste terapie in via di sperimentazione andrebbero ad agire sulla proteina beta amiloide, che si deposita nel cervello delle persone affette da Alzheimer, bloccandone l'accumulo, inibendone la produzione o rimuovendola con anticorpi.

Purtroppo non sono ancora note le cause alla base della malattia di Alzheimer, ma la ricerca scientifica ha fatto enormi passi avanti nell'identificazione di fattori che incrementano il **rischio di sviluppare la patologia**: specifiche **mutazioni genetiche**, **età**, nonché la conduzione di uno **stile vita non corretto ed equilibrato**, conferiscono infatti un rischio maggiore di contrarre la malattia. Studi recenti, inoltre, hanno dimostrato come **l'esercizio fisico, la pratica di hobbies e i rapporti sociali agiscano da fattore protettivo** non soltanto nei confronti di Alzheimer, ma più in generale delle varie forme di demenza esistenti.



La **Società Italiana di Neurologia** conta tra i suoi soci circa 3000 specialisti neurologi ed ha lo scopo istituzionale di promuovere in Italia gli studi neurologici, finalizzati allo sviluppo della ricerca scientifica, alla formazione, all'aggiornamento degli specialisti e al miglioramento della qualità professionale nell'assistenza alle persone con malattie del sistema nervoso.

Ufficio Stampa SIN

GAS Communication

Rita Cicchetti – Fabrizia Giordano

Tel. 06-68134260 – 349 4246236

r.cicchetti@gascommunication.com

f.giordano@gascommunication.com

COMUNICATO STAMPA

**GIORNATA NAZIONALE DELLA SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA (SLA):
LA SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROLOGIA SOTTOLINEA IL RUOLO FONDAMENTALE DELLA
RICERCA SCIENTIFICA E DELL'ASSISTENZA AI PAZIENTI**

Terapia genica apre la strada a nuove possibilità di trattamento

Roma, 18 settembre 2014 – Atrofia muscolare, paralisi, spasticità: sono questi i sintomi della **Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA)**, malattia neurodegenerativa cronica a decorso progressivo e non guaribile, che solo **in Italia conta circa 5.000 pazienti**. E' in occasione della **Giornata Nazionale della SLA**, che si celebra il prossimo **21 settembre**, che la **Società Italiana di Neurologia (SIN)** sottolinea il ruolo della ricerca scientifica e l'importanza dell'assistenza ai pazienti nella lotta a questa devastante patologia.

Ad oggi, infatti, **non esiste una terapia definitiva per combattere la SLA**, ma a rivestire un ruolo di fondamentale importanza è la **ricerca scientifica** che, soprattutto nel nostro Paese, è decisamente molto attiva: nell'ultimo anno i ricercatori hanno prodotto principalmente scoperte in ambito genetico e dei meccanismi in ambito cellulare, che costituiscono la base teorica per lo sviluppo di nuove terapie.

I primi tentativi di intervento a livello genico sono basati sull'uso di oligonucleotidi antisenso, molecole costituite da sequenze di DNA che hanno la capacità di **diminuire la presenza della proteina che causa la malattia**.

"A quasi 150 anni dalla sua prima descrizione ad opera del neurologo Jean-Martin Charcot – dichiara il **Prof. Adriano Chiò, Coordinatore del Centro SLA, Dipartimento Neuroscienze, Ospedale Molinette di Torino** – **la SLA sta vivendo un'epoca di nuove sfide sia sul piano clinico sia su quello terapeutico**. L'intervento a livello genico consente di aggiungere un tassello a quel complesso mosaico quale è la Sclerosi Laterale Amiotrofica, spianando la strada a **possibilità terapeutiche future mirate e personalizzate**. **I neurologi italiani** – sottolinea il Prof. Chiò – hanno fornito un **enorme contributo alla ricerca scientifica mondiale sulla SLA** consentendo all'Italia di posizionarsi al secondo posto, dopo gli Stati Uniti, per numero e rilevanza di pubblicazioni scientifiche".

Altro aspetto fondamentale nella SLA è **l'assistenza al paziente**, sia nei centri di riferimento sia a livello domiciliare.

"In Italia, la **rete dei centri SLA** – ricorda il **Prof. Adriano Chiò** – permette al nostro Paese di essere classificato come Paese all'avanguardia nell'assistenza al malato. I servizi del SSN, infatti, consentono un **trattamento del paziente secondo le più avanzate linee guida internazionali**. Purtroppo però – prosegue il Prof. Chiò – non si può dire altrettanto del **sostegno alla domiciliarità** per il quale, con l'esaurimento dei fondi 2011-2012, **si stanno attendendo nuovi finanziamenti**".

La SLA è causata da **una perdita progressiva dei neuroni motori**, le cellule cerebrali preposte al controllo dei muscoli, ed è associata ad **una progressiva compromissione della muscolatura volontaria**. Caratteristica dell'età adulta (**insorge generalmente dopo i 40 anni**), la Sclerosi Laterale Amiotrofica si presenta attraverso un forte indebolimento muscolare



che **colpisce soprattutto braccia e gambe** e che, in fase avanzata, prende di mira anche i **muscoli che presiedono alla deglutizione e alla respirazione** provocando affanno anche per gli sforzi più lievi.

La **Società Italiana di Neurologia** conta tra i suoi soci circa 3000 specialisti neurologi ed ha lo scopo istituzionale di promuovere in Italia gli studi neurologici, finalizzati allo sviluppo della ricerca scientifica, alla formazione, all'aggiornamento degli specialisti e al miglioramento della qualità professionale nell'assistenza alle persone con malattie del sistema nervoso.

Ufficio Stampa SIN

GAS Communication Srl

Rita Cicchetti – Fabrizia Giordano

Tel. 06-68134260 – 349 4246236

r.cicchetti@gascommunication.com

f.giordano@gascommunication.com

COMUNICATO STAMPA

**GIORNATA MONDIALE CONTRO L'ICTUS CEREBRALE (WSD):
LA SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROLOGIA SOTTOLINEA IL RUOLO FONDAMENTALE
DELL'INFORMAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA DIAGNOSI PRECOCE**

La ricerca italiana apre a nuovi biomarcatori

Roma, 29 ottobre 2014. Oggi si celebra in tutto il mondo la **Giornata dell'Ictus Cerebrale (World Stroke Day)**, patologia che solo in Italia colpisce 1 milione di persone, di cui oltre il 50% convive con un handicap e dipende quasi esclusivamente dai propri familiari. Un numero ancora più elevato di soggetti, prevalentemente anziani, presentano una patologia vascolare silente che ne riduce le capacità mentali e le funzioni motorie.

La **Società Italiana di Neurologia (SIN)** coglie l'occasione della Giornata Mondiale per sensibilizzare il **Servizio Sanitario Nazionale** a **favorire** la prevenzione e la diagnosi precoce dell'ictus cerebrale nella popolazione e ottimizzare **l'organizzazione** sul territorio nazionale delle Stroke Unit, ovvero le unità di emergenza per la cura e la gestione dell'ictus, le uniche abilitate ad erogare le terapie di emergenza che, se somministrate in tempo utile, possono neutralizzare l'attacco ischemico.

La SIN inoltre auspica un intervento pubblico nel supportare adeguatamente la **ricerca scientifica** che in Italia assume sempre più valenza di assoluto rilievo internazionale.

I neurologi italiani, infatti, stanno portando avanti linee di ricerca sull'ictus all'avanguardia, come quelle nel campo dei **biomarcatori** che possono rivelare lo stato di alterazione del tessuto cerebrale del paziente al momento dell'arrivo in ospedale. Si tratta di tecniche basate sulle neuroimmagini sempre più avanzate come la TC-perfusion, le tecniche di risonanza magnetica, o sul dosaggio di molecole circolanti che esprimono il danno precoce del tessuto stesso.

"Esistono oggi formidabili mezzi **sia diagnostici sia terapeutici** per la prevenzione ed il trattamento d'urgenza dell'ictus acuto – afferma **Domenico Inzitari**, Direttore della Stroke Unit dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi di Firenze e Professore Ordinario presso la Clinica Neurologica dell'Università di Firenze – Anche la **riabilitazione** ricopre un ruolo fondamentale. Oggi un paziente colpito da un ictus anche grave può tornare a condurre una **vita normale** in pochi giorni, a patto che arrivi rapidamente in ospedale e venga ricoverato presso una **Stroke Unit**. Esiste la possibilità di disostruire rapidamente le arterie cerebrali chiuse da un trombo o da un embolo, usando farmaci somministrati per via endovenosa (**trombolisi**) o mediante microcateteri che asportano il coagulo direttamente dalle arterie colpite. Il risultato migliore si ottiene quando il paziente viene trattato **entro 60 minuti**; in ogni caso l'arrivo in ospedale non dovrebbe superare le **4 ore e mezza**".

Le Stroke Unit sono affidate in prevalenza ai neurologi, ma necessitano del contributo di altri specialisti, soprattutto medici dell'emergenza (118), neurointerventisti e cardiologi.

COMUNICATO STAMPA

LA SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROLOGIA SOTTOLINEA L'IMPORTANZA DELLA DIAGNOSI PRECOCE IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DELLA MALATTIA DI PARKINSON

Roma, 26 novembre 2014 – In occasione della **Giornata della malattia di Parkinson**, che si celebra il 29 novembre prossimo, la **Società Italiana di Neurologia (SIN)** ribadisce il ruolo fondamentale della **diagnosi precoce** per un **intervento terapeutico tempestivo e mirato** finalizzato a rallentare il decorso della malattia.

La **questione tempo** infatti è fondamentale; basti pensare che, al momento dell'**esordio dei primi disturbi motori** tipici della malattia, come la lentezza dei movimenti e il tremore di riposo, la malattia di Parkinson è già in una **fase troppo avanzata per poter essere bloccata**, poiché, in questo stadio, almeno il 60% delle cellule dopaminergiche della sostanza nera sono già morte.

"Nella malattia di Parkinson la diagnosi precoce è di fondamentale importanza per poter attuare una **strategia terapeutica capace di modificare la storia naturale della malattia** - dichiara il **Prof. Aldo Quattrone**, *Presidente della SIN e Rettore dell'Università Magna Graecia di Catanzaro* – **Iniziare il trattamento sintomatico o neuro-protettivo in una fase precoce** di malattia o meglio ancora nella fase pre-motoria potrebbe rappresentare la **strategia terapeutica del futuro** mirata a controllare bene i sintomi e evitare gli effetti indesiderati a lungo termine della terapia farmacologica. In queste fasi, infatti, **i farmaci dopaminergici o i farmaci neuroprotettivi potrebbero davvero modificare o perfino arrestare il decorso della malattia.**"

Per **diagnosticare la malattia di Parkinson nella fase pre-motoria** bisogna prestare attenzione a **sintomi non specifici**, la cui presenza aiuta ad identificare i soggetti a rischio di sviluppare la malattia.

I **sintomi pre-motori** più importanti sono il **deficit olfattivo** (ipo o anosmia), la **depressione**, dolori nelle grandi articolazioni, l'ipotensione ortostatica e, soprattutto, il **disturbo comportamentale in sonno REM (Rapid eye movement Behavioural Disorder, RBD)**, caratterizzato da comportamenti anche violenti durante il sonno, quali urlare, scalcciare, tirare pugni. RBD al momento rappresenta il **marcatore predittivo più importante della malattia di Parkinson: circa il 60% dei pazienti con disturbo comportamentale in sonno REM, infatti, sviluppa la malattia di Parkinson entro 10-12 anni.**

La malattia di Parkinson è un disturbo neurodegenerativo che colpisce oggi **5 milioni di persone nel mondo**, di cui oltre **220.000 solo in Italia**, e che si manifesta in media intorno ai **60 anni di età**. La ricerca nel nostro Paese, già molto attiva su questo fronte, si sta concentrando sempre di più sulla **fase pre-motoria della malattia**, i cui sintomi caratteristici possono manifestarsi anche **molti anni prima** della comparsa **dei sintomi motori**.

La **Società Italiana di Neurologia** conta tra i suoi soci circa 3000 specialisti neurologi ed ha lo scopo istituzionale di promuovere in Italia gli studi neurologici, finalizzati allo sviluppo della ricerca scientifica, alla formazione, all'aggiornamento degli specialisti e al miglioramento della qualità professionale nell'assistenza alle persone con malattie del sistema nervoso.



Ufficio Stampa SIN

GAS Communication

Rita Cicchetti – Sara Berlanda

Tel. 06-68134260 – 349 4246236

r.cicchetti@gascommunication.com

s.berlanda@gascommunication.com

AWARD SIN

**LA SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROLOGIA PREMIA LA RICERCA
NEUROLOGICA ITALIANA**

**SIN PROMUOVE 5 AWARD PER LE MIGLIORI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE SU: CEFALÉE,
ALZHEIMER, DISORDINI DEL MOVIMENTO, MALATTIE
NEUROMUSCOLARI E ICTUS CEREBRALE**

Roma, 15 luglio 2014 – Dalle **Cefalee alla Malattia di Alzheimer**, dai **Disordini del Movimento alle patologie neuromuscolari**, fino all'**Ictus cerebrale**: sono 5 le aree tematiche selezionate dalla **Società Italiana di Neurologia** per l'assegnazione di **5 Premi alle migliori pubblicazioni scientifiche in campo neurologico**, con l'obiettivo di promuovere la ricerca italiana.

A concorrere all'assegnazione degli Award Sin, i lavori scientifici pubblicati **tra il 1 gennaio 2013 e il 30 giugno 2014** da **giovani specialisti neurologi di età compresa tra i 30 e i 45 anni**.

"I **neurologi italiani spiccano per una produzione scientifica di altissimo livello** - ha ricordato il **Prof. Aldo Quattrone, Presidente SIN** - e si posizionano ai primi posti per numero di pubblicazioni sulle **principali riviste scientifiche di rilievo internazionale**. Attraverso l'istituzione di tali Award, la SIN conferma il suo impegno nel **sostenere la ricerca** e nel promuovere la **formazione di ricercatori altamente qualificati**. Siamo ben felici - conclude il Presidente - di riconoscere pubblicamente e gratificare il lavoro e lo sforzo dei nostri specialisti promuovendo, in questo modo, importanti traguardi scientifici nel campo delle patologie neurologiche che colpiscono, ancora, una vastissima parte della popolazione".

E i numeri oggi risultano, purtroppo, particolarmente allarmanti: **in Italia circa 600.000 persone sono affette da Alzheimer** mentre, tra i **Disordini del Movimento**, la **Malattia di Parkinson** con i suoi **220.000 casi l'anno** si colloca al secondo posto per disturbo neurodegenerativo più diffuso. Ad avere un elevato tasso di incidenza, inoltre, **l'Ictus cerebrale** che fa registrare ogni anno nel nostro Paese circa **200.000 nuovi casi**. Inoltre, per quel che riguarda la **cefalea**, la percentuale della **popolazione adulta che ne presenta una qualsiasi forma è circa del 46%**, mentre è del 3% la percentuale di italiani che soffre di cefalea cronica quotidiana.

Il **progresso della ricerca scientifica** risulta di fondamentale importanza per mettere a punto terapie risolutive nel **trattamento delle patologie neurologiche**.

I BANDI DI RICERCA

Potranno concorrere all'assegnazione dei premi giovani ricercatori che figurino come primo autore della pubblicazione scientifica e che siano in possesso del titolo di specializzazione in neurologia conseguito presso un'Università italiana. I partecipanti al bando dovranno altresì essere iscritti alla Società Italiana di Neurologia alla data di emissione del bando.

Ciascun Award, per ognuna delle 5 aree tematiche, avrà un valore di 5.000 euro e sarà attribuito alla pubblicazione risultata migliore tra quelle **pervenute entro il 1° settembre 2014**. La Commissione Giudicatrice sarà presieduta dal Presidente SIN Prof. Aldo Quattrone, dalla Presidente del XLV Congresso SIN 2014 Prof.ssa Giovanna Marrosu, e dai rispettivi cultori SIN della materia, i Professori Nereo Bresolin, Carlo Caltagirone, Pietro Cortelli e Domenico Inzitari.

La Cerimonia di premiazione si terrà in occasione del prossimo congresso della Società Italiana Di Neurologia – Cagliari, 11-14 ottobre 2014.

Per ulteriori informazioni www.neuro.it

Ufficio stampa Sin

Gas Communication Srl

Rita Cicchetti – Fabrizia Giordano

Tel. 06-68134260 – 3347858414

r.cicchetti@gascommunication.com

f.giordano@gascommunication.com

RIUNIONI REGIONALI

Comunicato stampa

Nuove opportunità diagnostiche e terapeutiche in neurologia

**Se ne discute a Udine
in occasione del Convegno SIN Triveneto**

Udine, 17 giugno 2014 – Venerdì 20 giugno si svolge a Udine, presso la Sala Convegni Beata Vergine delle Grazie, il **Convegno "Controversie in neurologia"**, promosso dalla Sezione Regionale del **Triveneto** della **Società Italiana di Neurologia (SIN)**.

Obiettivo del Congresso quello di favorire il confronto tra i medici specialisti sulle nuove **opportunità diagnostiche e terapeutiche** in ambito neurologico. In occasione dell'incontro, inoltre, sarà presentato, per la prima volta, **"SIN-ergia: analisi e riflessioni sul futuro della neurologia in Italia"**, lo studio che ha fotografato lo stato dell'arte delle patologie neurologiche nel nostro Paese rappresentando la base di partenza per pianificare i prossimi interventi nel SSN in questo ambito.

"Una diagnosi tempestiva, unita a una prevenzione di base, consente – spiega **Roberto Eleopra, Direttore della SOC di Neurologia e del Dipartimento di Neuroscienze presso l'AOU Santa Maria della Misericordia di Udine** – di prevenire gravi handicap conseguenti ad un ictus, o individuare demenze 'reversibili', o adottare le opportune terapie per limitare, o ritardare la progressione della patologia. Giocano un ruolo fondamentale, in tal senso, anche i modelli assistenziali che contribuiscono a diffondere una cultura della prevenzione e della diagnosi precoce".

In Italia si stima che la **demenza**, con **150.000** nuovi casi ogni anno, colpisca circa un milione di persone; di queste, quasi **600.000** sono malate di **Alzheimer**, mentre oltre **200.000** quelle affette da **Parkinson**, di cui 50.000 con parkinsonismi; attualmente convivono con le conseguenze invalidanti di un **Ictus** ben 930.000 persone, ed infine sono circa **60.000** le persone affette da **Sclerosi Multipla**.

L'incidenza di Ictus, morbo di Parkinson, demenze e, in generale, di quelle patologie il cui decorso è associato all'invecchiamento, è in costante aumento con conseguenti **ingenti costi sociali e finanziari** per i pazienti e i loro familiari. Vi sono malattie neurologiche che invece colpiscono pesantemente i **giovani**, tra cui la **Sclerosi Multipla**, l'ictus giovanile ed alcune malattie neurogenetiche che, pur essendo meno frequenti, hanno ricadute drammatiche per i pazienti stessi e per le famiglie.

Ed è proprio con l'obiettivo di **migliorare** i servizi e i **modelli organizzativo-assistenziali** che l'incontro intende porre l'attenzione sulle problematiche legate all'assistenza neurologica, che nel 2010 ha rappresentato il **5,4%** della spesa sanitaria totale.

In particolare, la **ricerca SIN-ergia** sottolinea come, tra le forme organizzative messe in campo dai servizi sanitari, **l'ospedale sia il contesto organizzativo principale per la gestione delle patologie acute, realizzando con il territorio una integrazione** in grado di garantire una efficace gestione delle malattie croniche grazie alla condivisione e alla collaborazione dei professionisti.

"La neurologia – conclude il Prof. Eleopra - necessita di un ospedale organizzato in modo diverso, il cosiddetto ospedale del futuro che dovrebbe prevedere le attività di degenza concentrate su un minore numero di posti letto e riferibili solo a degenze più complesse, a fronte di un'ampia attività dedicata ai pazienti esterni; il tutto caratterizzato da un'elevata intensità tecnologica, sia per la diagnosi, sia per la terapia".

Ufficio Stampa SIN

GAS Communication

Rita Cicchetti – Fabrizia Giordano

Tel. 06-68134260 – 349 4246236

r.cicchetti@gascommunication.com

f.giordano@gascommunication.com

Comunicato stampa

Nuovi modelli organizzativo-assistenziali in ambito neurologico: a Napoli l'appello della Società Italiana di Neurologia

Presentato "SIN-ergia: analisi e riflessioni sul futuro della neurologia in Italia"

Napoli, 17 settembre 2014 – Quali sono le attuali **problematiche organizzative ed assistenziali in ambito neurologico**? E quali quelle legate alla **gestione delle emergenze neurologiche nel territorio campano**? Sono queste le tematiche di cui si discuterà, sabato 20 settembre presso l'Hotel Royal Continental di Napoli, in occasione del **Congresso SIN-SINC** organizzato dalla sezione Campania della **Società Italiana di Neurologia (SIN)** e della **Società Italiana di Neurofisiologia Clinica (SINC)**.

Obiettivo del Congresso quello di favorire il **confronto sui modelli organizzativo-assistenziali** e sulle nuove **opportunità diagnostiche e terapeutiche** in campo neurologico. A tale scopo, verrà presentato **"SIN-ergia: analisi e riflessioni sul futuro della neurologia in Italia"**, lo studio che ha fotografato lo stato dell'arte delle patologie neurologiche nel nostro Paese come punto di partenza per pianificare i prossimi interventi nel SSN in questo ambito.

"In Campania, così come in molte regioni del nostro Paese, una parte dei pazienti con patologie neurologiche in fase acuta – spiega il **Prof. Fabrizio Antonio De Falco, Direttore U.O. di Neurologia Ospedale Loreto Nuovo di Napoli**, spesso non giunge all'attenzione del neurologo sia per la **carenza di letti nei reparti** rispetto al numero delle patologie neurologiche, sia per la **manca di reti efficienti** che possano indirizzare il paziente verso strutture adeguate alla cura. La **SIN**, insieme ad altre società scientifiche e associazioni di pazienti – conclude il Prof. De Falco - ritiene che **le neurologie italiane aperte all'emergenza** debbano avere **una presenza specialistica H24 per poter fornire al paziente un intervento tempestivo ed appropriato**".

Durante l'incontro, inoltre, **verranno presentati alcuni studi e ricerche, attualmente in corso nella Regione Campania**, che pongono l'attenzione sui risultati conseguiti dalla ricerca nel **trattamento di patologie neurologiche quali Atassie, Malattia di Parkinson (MP), Sclerosi Multipla (SM) ed emicrania**.

"Nonostante i problemi legati all'assistenza sanitaria – commenta il Prof. De Falco - **la ricerca scientifica in Campania è molto avanzata in vari campi della neurologia**



e contribuisce ad affermare il ruolo all'avanguardia della neurologia italiana.

Anche quest'anno, inoltre, si è mantenuta la scelta di prevedere uno spazio per i giovani specialisti che presenteranno le attività di ricerca in cui sono stati impegnati. Il Congresso rappresenta dunque, oltre ad un momento di confronto su problematiche complesse, anche un'occasione di accrescimento delle conoscenze e di arricchimento culturale".

Ufficio Stampa SIN

GAS Communication

Rita Cicchetti – Fabrizia Giordano

Tel. 06-68134260 – 349 4246236

r.cicchetti@gascommunication.com

f.giordano@gascommunication.com

Comunicato stampa

**A LAMEZIA TERME GRANDI ESPERTI DELLA NEUROLOGIA IN
OCCASIONE DEL CONGRESSO SIN CALABRIA**

**Presentato lo Studio della Società Italiana di Neurologia (SIN)
"SIN-ergia: analisi e riflessioni sul futuro della neurologia in Italia"**

Lamezia Terme, 5 novembre 2014 – Sabato 8 novembre si svolgerà, presso il T. Hotel di Lamezia Terme, l'incontro promosso dalla **Sezione Calabria della Società Italiana di Neurologia (SIN)**. Obiettivo del consueto appuntamento annuale, quello di favorire il confronto tra i medici specialisti sulle nuove **opportunità diagnostiche e terapeutiche**.

L'evento, coordinato dal **Prof. Umberto Aguglia, Ordinario di Neurologia presso la Facoltà di Medicina dell'Università Magna Graecia di Catanzaro** e **Segretario Sezione Calabria SIN**, sarà inaugurato dal **Prof. Aldo Quattrone, Presidente SIN e Rettore dell'Università Magna Graecia di Catanzaro**.

L'incontro sarà l'occasione per presentare **"SIN-ergia: analisi e riflessioni sul futuro della neurologia in Italia"**, lo studio che ha analizzato l'offerta ed i setting assistenziali della neurologia in Italia, fornendo utili indicazioni sulle direttive di sviluppo di questa importante branca specialistica nel nostro Paese.

"Lo Studio – dichiara il **Prof. Umberto Aguglia** – mette in evidenza la necessità di sviluppare **reti territoriali** in cui vi sia una **piena condivisione dei percorsi diagnostici e terapeutici in ambito neurologico**. In questo contesto – sottolinea il Prof. Aguglia – occorrerebbe **valorizzare**, oltre la **struttura ospedaliera**, anche il ruolo dell'**assistenza territoriale**. Solo attraverso una piena condivisione del 'sapere' scientifico fra i diversi comparti della rete – conclude il Prof. Aguglia - sarebbe possibile creare un **sistema** capace di **intercettare tutti i bisogni assistenziali dei pazienti**"

Ampio spazio verrà dedicato, inoltre, alla presentazione di **casi clinici** su importanti patologie neurologiche quali **Disturbi del Movimento, Ictus cerebrale** e **Sclerosi Multipla** che, purtroppo, colpiscono ancora una vasta fetta della popolazione.

Ogni anno, infatti, l'**Ictus cerebrale** fa registrare nel nostro Paese circa **200.000 nuovi casi**, mentre sono circa **220.000 le persone che si ammalano di Parkinson. 70.000**, inoltre, sono gli italiani affetti da **Sclerosi Multipla**, malattia cronica spesso progressiva che determina lesioni a carico del sistema nervoso centrale.

Al centro del Congresso non solo patologie neurologiche ad alta incidenza: la **malattia di Pompe, patologia neuromuscolare rara** che colpisce **10.000 individui nel**



mondo e circa **300 in Italia**, sarà infatti oggetto di un importante Focus su casi clinici esemplificativi della patologia.

La **Società Italiana di Neurologia** conta tra i suoi soci circa 3000 specialisti neurologi ed ha lo scopo istituzionale di promuovere in Italia gli studi neurologici, finalizzati allo sviluppo della ricerca scientifica, alla formazione, all'aggiornamento degli specialisti e al miglioramento della qualità professionale nell'assistenza alle persone con malattie del sistema nervoso.

Ufficio Stampa SIN

GAS Communication

Rita Cicchetti – Sara Berlanda

Tel. 06-68134260 – 349 4246236

r.cicchetti@gascommunication.com

s.berlanda@gascommunication.com

Comunicato stampa

**“SIN-ergia: analisi e riflessioni sul futuro della neurologia in Italia”
Presentazione a Roma dello studio della Società Italiana di Neurologia (SIN)
nel corso del Convegno Regionale SIN SNO Lazio**

Roma, 25 novembre 2014 – Domani, mercoledì 26 novembre, si svolgerà, presso la casa dell’Aviatore, l’incontro promosso dalla **Sezione Lazio della Società Italiana di Neurologia (SIN) e della Società Scienze Neurologiche Ospedaliere (SNO)**. Obiettivo del consueto appuntamento annuale, quello di favorire il confronto tra i medici specialisti sulle nuove **opportunità diagnostiche e terapeutiche**.

L’evento, coordinato dal **Prof. Danilo Toni, segretario della sezione SIN e del coordinamento SIN-SNO del Lazio**, sarà l’occasione per presentare **“SIN-ergia: analisi e riflessioni sul futuro della neurologia in Italia”**, lo studio che ha analizzato l’offerta ed i setting assistenziali della neurologia in Italia, fornendo utili indicazioni sulle direttive di sviluppo di questa importante branca specialistica nel nostro Paese.

“Lo Studio **SIN-ergia** – dichiara il **Prof. Danilo Toni** – mette in evidenza la necessità di sviluppare **reti territoriali** in cui vi sia una **piena condivisione dei percorsi diagnostici e terapeutici in ambito neurologico**. In questo contesto – sottolinea il Prof. Toni – occorrerebbe **valorizzare**, oltre la **struttura ospedaliera**, anche il ruolo dell’**assistenza territoriale**. Solo attraverso una piena condivisione del ‘sapere’ scientifico fra i diversi comparti della rete – conclude il Prof. Toni - sarebbe possibile creare un **sistema** capace di **intercettare tutti i bisogni assistenziali dei pazienti**”

Ampio spazio verrà dedicato alle patologie neurologiche ad elevato impatto sociale, come le **cefalee, le demenze e la sclerosi multipla**, con una particolare attenzione alle implicazioni nella pratica medica quotidiana.

Inoltre, verranno trattati aspetti eminentemente **pratici**, con la discussione di casi paradigmatici delle problematiche medico-legali sempre più frequentemente all’ordine della cronaca, e dei comportamenti che il neurologo può adottare per non incorrere nel rischio di praticare una “neurologia difensiva”.

Ufficio Stampa SIN

GAS Communication

Rita Cicchetti – Sara Berlanda

Tel. 06-68134260 – 349 4246236

r.cicchetti@gascommunication.com

s.berlanda@gascommunication.com

Comunicato stampa

“SIN-ergia: analisi e riflessioni sul futuro della neurologia in Italia”

Presentato a Firenze lo studio della Società Italiana di Neurologia (SIN) nel corso del Convegno Regionale SIN Toscana

Firenze, 28 novembre 2014 – Venerdì 28 novembre si svolgerà presso l’Hotel Marriot di Firenze l’incontro promosso dalla **Sezione Toscana della Società Italiana di Neurologia (SIN)**. Obiettivo del consueto appuntamento annuale, quello di favorire il confronto tra i medici specialisti sulle nuove **opportunità diagnostiche e terapeutiche**.

L’incontro sarà l’occasione per presentare **“SIN-ergia: analisi e riflessioni sul futuro della neurologia in Italia”**, lo studio che ha analizzato l’offerta ed i setting assistenziali della neurologia in Italia, fornendo utili indicazioni sulle direttive di sviluppo di questa importante branca specialistica nel nostro Paese.

“Lo Studio **SIN-ergia** – dichiara il **Prof. Domenico Inzitari**, Direttore della Stroke Unit dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi di Firenze e Professore Ordinario presso la Clinica Neurologica dell’Università di Firenze – mette in evidenza la necessità di sviluppare **reti territoriali** in cui vi sia una **piena condivisione dei percorsi diagnostici e terapeutici in ambito neurologico**. In questo contesto – sottolinea il Prof. Inzitari – occorrerebbe **valorizzare**, oltre la **struttura ospedaliera**, anche il ruolo dell’**assistenza territoriale**. Solo attraverso una piena condivisione del ‘sapere’ scientifico fra i diversi comparti della rete – conclude il Prof. Inzitari - sarebbe possibile creare un **sistema** capace di **intercettare tutti i bisogni assistenziali dei pazienti”**

Ampio spazio verrà dedicato, inoltre, alla presentazione di **casi clinici** su importanti patologie neurologiche quali **Disturbi del Movimento, Ictus cerebrale e Sclerosi Multipla** che, purtroppo, colpiscono ancora una vasta fetta della popolazione.

Ogni anno, infatti, l’**Ictus cerebrale** fa registrare nel nostro Paese circa **200.000 nuovi casi**, mentre sono circa **220.000 le persone che si ammalano di Parkinson. 70.000**, inoltre, sono gli italiani affetti da **Sclerosi Multipla**, malattia cronica spesso progressiva che determina lesioni a carico del sistema nervoso centrale.

La **Società Italiana di Neurologia** conta tra i suoi soci circa 3000 specialisti neurologi ed ha lo scopo istituzionale di promuovere in Italia gli studi neurologici, finalizzati allo sviluppo della ricerca scientifica, alla formazione, all’aggiornamento degli specialisti e al miglioramento della qualità professionale nell’assistenza alle persone con malattie del sistema nervoso.



Ufficio Stampa SIN

GAS Communication

Rita Cicchetti – Sara Berlanda

Tel. 06-68134260 – 349 4246236

r.cicchetti@gascommunication.com

s.berlanda@gascommunication.com

Comunicato stampa

“SIN-ergia: analisi e riflessioni sul futuro della neurologia in Italia”

Presentazione a Perugia dello studio della Società Italiana di Neurologia (SIN) nel corso del Convegno Regionale SIN, SNO e SINDem Umbria

Perugia, 4 novembre 2014 – Venerdì 5 dicembre si svolgerà presso la Scuola di Medicina dell’Università degli Studi di Perugia l’incontro promosso dalla **Sezione Umbria della Società Italiana di Neurologia (SIN), della Società Scienze Neurologiche Ospedaliere (SNO) e della Società Italiana di Neurologia per le Demenze (SINDem)**. Obiettivo del consueto appuntamento annuale, quello di favorire il confronto tra i medici specialisti sulle nuove **opportunità diagnostiche e terapeutiche**.

L’incontro sarà l’occasione per presentare **“SIN-ergia: analisi e riflessioni sul futuro della neurologia in Italia”**, lo studio che ha analizzato l’offerta ed i setting assistenziali della neurologia in Italia, fornendo utili indicazioni sulle direttive di sviluppo di questa importante branca specialistica nel nostro Paese.

“Lo Studio **SIN-ergia** – dichiara **il Prof. Paolo Calabresi**, Direttore della Clinica Neurologica dell’Azienda Ospedaliera di Perugia – mette in evidenza la necessità di sviluppare **reti territoriali** in cui vi sia una **piena condivisione dei percorsi diagnostici e terapeutici in ambito neurologico**. In questo contesto – sottolinea il Prof. Inzitari – occorrerebbe **valorizzare**, oltre la **struttura ospedaliera**, anche il ruolo dell’**assistenza territoriale**. Solo attraverso una piena condivisione del ‘sapere’ scientifico fra i diversi comparti della rete – conclude il Prof. Calabresi - sarebbe possibile creare un **sistema** capace di **intercettare tutti i bisogni assistenziali dei pazienti”**

Ampio spazio verrà dedicato alle patologie neurologiche ad elevato impatto sociale, come le **cefalee e le demenze**, con una particolare attenzione alle implicazioni nella pratica medica quotidiana. In Italia, con 150mila nuovi casi ogni anno, si stima che la **demenza** colpisca circa **1 milione di persone**; si stima, inoltre, che il **51%** dei connazionali soffra di cefalea acuta, mentre il **14%** soffra di emicrania e il **4%** di cefalea cronica.

La **Società Italiana di Neurologia** conta tra i suoi soci circa 3000 specialisti neurologi ed ha lo scopo istituzionale di promuovere in Italia gli studi neurologici, finalizzati allo sviluppo della ricerca scientifica, alla formazione, all’aggiornamento degli specialisti e al miglioramento della qualità professionale nell’assistenza alle persone con malattie del sistema nervoso.



Ufficio Stampa SIN

GAS Communication

Rita Cicchetti – Sara Berlanda

Tel. 06-68134260 – 349 4246236

r.cicchetti@gascommunication.com

s.berlanda@gascommunication.com